



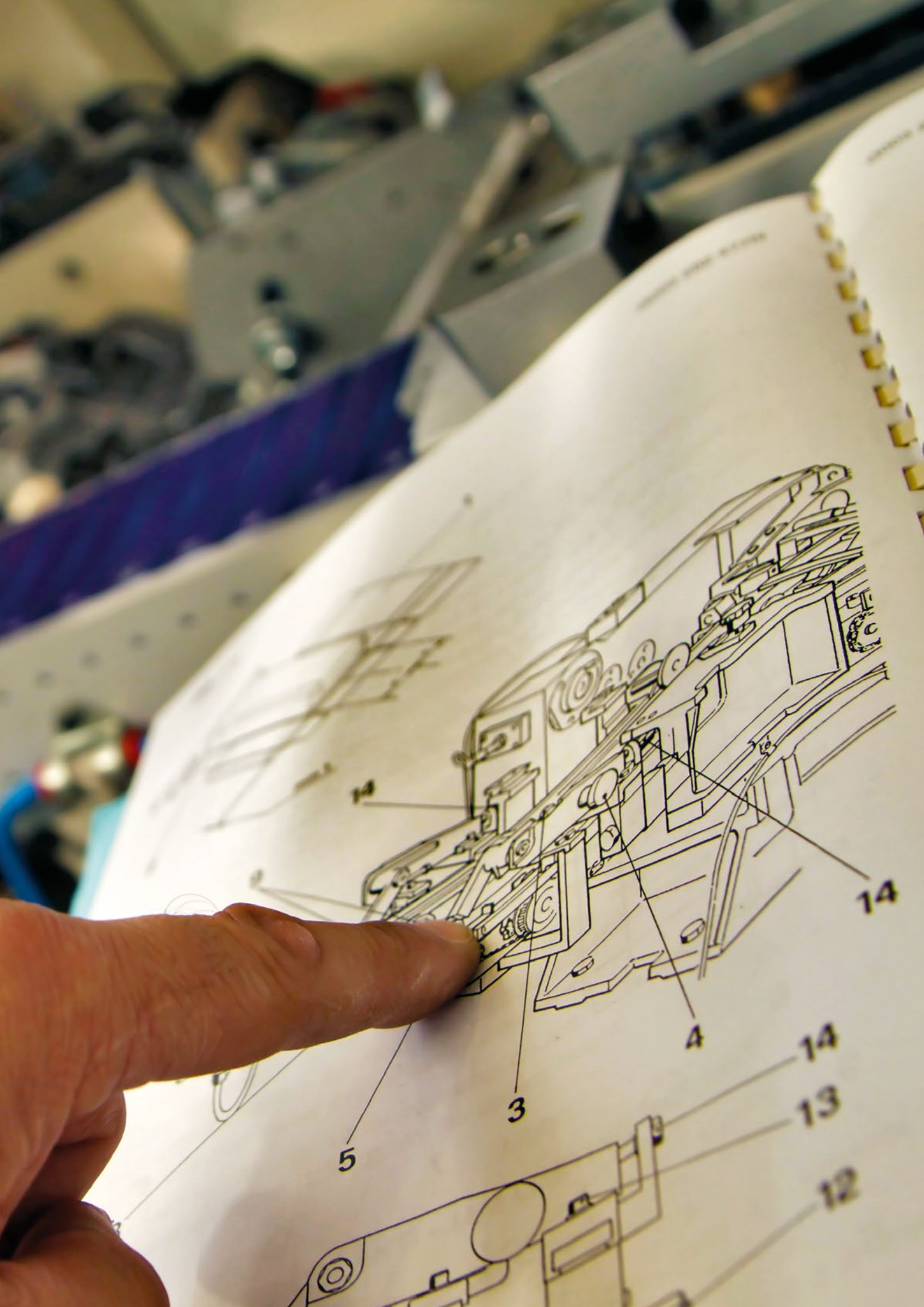
**Relazione  
Finanziaria  
Annuale  
al 31 Dicembre 2019  
Gruppo Coesia**

**coesia**





**Relazione  
Finanziaria  
Annuale**  
al 31 Dicembre 2019  
**Gruppo Coesia**



5

3

4

14

13

12

14

14


# INDICE

<b>1. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2019</b>	<b>5</b>
<b>2. PROSPETTI CONTABILI - BILANCIO CONSOLIDATO - 2019</b>	<b>25</b>
2.1 Situazione patrimoniale finanziaria consolidata	26
2.2 Conto Economico Consolidato e Complessivo	27
2.3 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	28
2.4 Rendiconto Finanziario Consolidato	29
<b>3. NOTE ILLUSTRATIVE - BILANCIO CONSOLIDATO 2019</b>	<b>31</b>
3.1 Informazioni generali e criteri di redazione	32
3.2 Informativa di settore	65
3.3 Commenti alle voci significative della situazione patrimoniale-finanziaria	70
3.4 Commenti alle voci significative del conto economico	94
3.5 Altre informazioni	100
3.6 Allegati	102
<b>4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>109</b>



3.21.34

3.21.34

The background of the page is a blurred industrial scene, likely a factory or manufacturing plant, with various metal components and machinery. A large, stylized red graphic element, resembling a pair of parentheses or a wide smile, is centered on the page. The text is positioned within this red shape.

**1. RELAZIONE  
SULL'ANDAMENTO  
DELLA GESTIONE  
2019**

# 1. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2019

## **ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO**

COESIA S.p.A. è una *holding* di partecipazioni industriali. L'attività principale svolta dalle controllate consiste nella progettazione, costruzione e vendita di (i) macchine automatiche produttrici, confezionatrici ed impacchettatrici per i settori tabacco, alimentare, cosmetico, farmaceutico, dei prodotti igienici monouso e dei beni di largo consumo in genere, impianti, strumenti e macchinari per la lavorazione del tabacco e per il controllo qualità e l'analisi chimica del fumo, macchine riempitrici asettiche, sistemi di apertura e chiusura delle confezioni e materiale di confezionamento multistrato ottenuto dalla combinazione di polietilene, carta e fogli di alluminio, macchinari per la produzione di confezioni nei settori premium e lusso ed impianti e macchinari per la produzione ceramica con processi innovativi per la decorazione, il *packaging*, la logistica e il controllo di qualità (di seguito *Advanced Automated Machinery & Materials*), (ii) soluzioni per la logistica di fabbrica, per l'automazione della produzione e per la stampa in linea (di seguito *Industrial Process Solutions*) e (iii) ingranaglieria per conto terzi (*Precision Gears*, di seguito *Other*).

In data 14 gennaio 2019 si è perfezionata l'acquisizione del *business* legato al settore ceramico di System S.p.A., incorporato in una nuova società denominata System Ceramics S.r.l. (successivamente trasformata in System Ceramics S.p.A.), di cui COESIA S.p.A. ha acquisito il 60% delle quote.

Con un fatturato nel 2019 di € 227 milioni e circa 1.200 collaboratori, System Ceramics S.p.A. è *leader* internazionale nella creazione, vendita e assistenza di sistemi di processo e *packaging* per l'industria ceramica di alta gamma. La società, con sede a Fiorano Modenese (Modena), ha unità produttive in Italia e Cina ed una rete internazionale di circa 20 filiali.

Nell'ambito dell'accordo, i vertici aziendali di System e Coesia hanno concordato reciproche opzioni di acquisto e vendita per il restante 40% del capitale, da esercitare nei prossimi anni in finestre temporali concordate a partire dall'esercizio 2020.

L'operazione rappresenta un importante passo strategico per il Gruppo Coesia, al quale System Ceramics offre l'opportunità di entrare nel settore dei macchinari per la ceramica, un settore particolarmente dinamico e tecnologicamente avanzato in cui System è *leader* con un primato indiscusso nell'innovazione.



Il Gruppo Coesia, con la sua infrastruttura globale e il suo portafoglio di tecnologie, potrà supportare la crescita e la *leadership* tecnologica di System Ceramics rafforzando la sua posizione competitiva e la sua presenza geografica nei diversi mercati di sbocco. L'attività in ambito ceramico di System Ceramics S.p.A., d'altro canto, si caratterizza per le avanzate competenze nell'elettronica, nel software e nel digitale, che potranno apportare significativo valore aggiunto al *business* del Gruppo Coesia.

L'operazione riconferma inoltre la fiducia e l'impegno del Gruppo Coesia nei distretti industriali di Bologna e Modena, riconosciuti come centri d'eccellenza globale nella meccanica di precisione e nell'automazione industriale.

Nel corso del 2019, la controllata G.D S.p.A. ha inoltre acquisto il 30% delle quote delle società Pro SGM S.r.l. e Finotti S.r.l., rispettivamente con sede a Valsamoggia (Bo) e Bentivoglio (Bo), società operanti nei settori della progettazione di macchinari, dell'automazione, degli assemblaggi e delle lavorazioni meccaniche di precisione.

Con decorrenza 31 dicembre 2019 la carica di Amministratore Delegato della Società precedentemente ricoperta dal Dott. Angelos Papadimitriou è stata assunta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

COESIA S.p.A. è la controllante diretta delle seguenti società che operano nei diversi *business* del Gruppo e appartenenti ai seguenti settori operativi:

#### ADVANCED AUTOMATED MACHINERY & MATERIALS (AAM&M)

- G.D S.p.A., con sede a Bologna, opera principalmente nel settore delle macchine automatiche per la produzione, il confezionamento e l'impacchettamento delle sigarette e per l'industria del tabacco in generale. G.D S.p.A. controlla una rete di società (in USA, Brasile, Germania, Inghilterra, Cina, Giappone, Singapore, Hong Kong, Indonesia, Russia, Sud Africa, Corea del Sud, Turchia, Polonia ed Emirati Arabi Uniti) che svolgono attività distributiva, di post-vendita e, in alcuni casi, anche di vera e propria produzione (in Usa, Brasile, Germania, Turchia e Indonesia); inoltre G.D S.p.A. controlla al 100%: (i) Sasib S.p.A., con sede a Castel Maggiore (Bologna), azienda dedicata alla produzione di macchine automatiche per l'industria del tabacco con un elevato parco di linee *maker* e *packer* installate in vari mercati del mondo e che consente di completare e integrare, anche

nel settore *low speed*, la linea di prodotti che G.D S.p.A. offre ai propri clienti; (ii) G.F. S.p.A., società con sede a Solignano (Parma), operante nel *business* della fornitura di sistemi di controllo della qualità e di macchine automatiche per il riempimento di liquidi prevalentemente per il settore farmaceutico; (iii) MPRD Ltd con sede a Milton Keynes (UK), operante a livello globale nei segmenti *Instrumentation & Tobacco Machinery* rispettivamente con i marchi Cerulean (fornitura di strumenti e macchinari per il controllo qualità e per l'analisi chimica del fumo) e Molins (progettazione, sviluppo e produzione di macchine automatiche per l'industria del tabacco). MPRD Ltd possiede società interamente controllate in Cina e a Singapore che svolgono attività distributiva e di post vendita ed una società che svolge attività produttiva in Repubblica Ceca; (iv) Comas S.p.A., società controllata al 70% con sede a Silea (Treviso) operante nella progettazione, sviluppo e produzione di macchinari e linee di processo per la lavorazione del tabacco nel segmento *primary*, sia con riferimento ai prodotti tradizionali che ai *New Generation Products*. Comas S.p.A. possiede inoltre una società che svolge attività di produzione e vendita in Brasile;

- ACMA S.p.A., con sede a Bologna, produce macchine automatiche per il confezionamento di beni di largo consumo, con particolare riferimento ai settori alimentare (cioccolato, caramelle, tè, caffè) e di cura della persona (sapone, detersivi);
- GDM S.p.A., con sede ad Offanengo (CR), svolge la propria attività nel campo delle macchine automatiche per la produzione ed il confezionamento di prodotti igienici monouso;
- VOLPAK S.A., con sede a Barcellona (Spagna), svolge la propria attività nel settore delle macchine automatiche imbustatrici;
- NORDEN AB, con sede a Kalmar (Svezia), opera nel settore della fabbricazione di macchine confezionatrici e riempitrici in tubetti e relative linee di impacchettamento per l'industria cosmetica e farmaceutica;
- CITUS KALIX SAS, società con sede a Courcouronnes (Francia) facente parte del Gruppo Norden, opera nel settore delle macchine confezionatrici e riempitrici in tubetti e per rossetti per l'industria cosmetica e delle relative linee di impacchettamento;
- R.A JONES & CO. INC., con sede principale a Covington (Kentucky) negli Stati Uniti, produce macchine automatiche per il confezionamento nel settore alimentare e dei beni di

largo consumo. R.A Jones controlla direttamente MGS Machine Corporation, con sede principale a Minneapolis (Minnesota), che produce macchine automatiche per l'imballaggio in cartone e soluzioni per l'automazione industriale per i settori farmaceutico, cosmetico, alimentare e di cura della persona;

- IPI S.r.l., con sede a Perugia, che opera nel settore della fabbricazione di macchine riempitrici astatiche, sistemi di apertura e chiusura delle confezioni e materiale di confezionamento multistrato ottenuto dalla combinazione di polietilene, carta e fogli di alluminio. IPI svolge tale attività in due siti produttivi nell'area di Perugia;
- EMMECI S.p.A., con sede a Cerreto Guidi (Firenze), che opera nel settore della progettazione, produzione e distribuzione di macchine automatiche per la produzione di confezioni di prodotti premium e lusso. La società è inclusa nel settore AAM&M a partire dall'esercizio 2019, in precedenza era inclusa nel segmento IPS;
- SYSTEM CERAMICS S.p.A., con sede a Fiorano Modenese (MO), società *leader* internazionale nello sviluppo di processi produttivi per l'industria ceramica, che garantisce elevati standard industriali nell'ambito di pressatura, decorazione, linee di scelta e controllo di qualità, nonché fornisce evolute soluzioni di confezionamento, pallettizzazione e movimentazione per il settore ceramico.

#### INDUSTRIAL PROCESS SOLUTIONS (IPS)

- FLEXLINK AB, Gruppo svedese con sede a Goteborg (Svezia), svolge attività di progettazione, realizzazione e vendita di soluzioni per la logistica e per l'automazione della produzione di alta gamma. FlexLink controlla ADMV SA con sede a Crémieu (Francia), che produce soluzioni per l'automazione industriale tra cui alimentatori, elevatori, depallettizzatori e pallettizzatori;
- HAPA AG, con sede a Zurigo (Svizzera), opera nel settore delle apparecchiature per la stampa in linea per la produzione dell'industria farmaceutica;
- AZ COESIA GmbH (ATLANTIC ZEISER GmbH da gennaio 2019), operante nel settore della stampa digitale sia attraverso la progettazione, produzione e distribuzione di apparecchiature e soluzioni tecnologiche sia con la produzione e distribuzione di inchiostri speciali tramite la controllata TRITRON GmbH.

## OTHER

- CIMA S.p.A., con sede a Bologna, che svolge attività di progettazione e realizzazione di ingranaggi di precisione ad alte prestazioni, cambi e riduttori per i settori *racing*, *aerospace*, *automotive* e delle macchine automatiche.

## **SCENARIO MACROECONOMICO**

Il 2019 si è chiuso con un bilancio macroeconomico caratterizzato da un rallentamento della crescita dell'attività economica globale sia nei mercati emergenti e in via di sviluppo sia nelle economie avanzate.

In base ai dati diffusi dal Fondo Monetario Internazionale, il PIL USA nel 2019 è cresciuto del 2,3% (+2,9% nel 2018), nell'area Euro è cresciuto dell'1,2% (+1,9% nel 2018), in Germania è cresciuto dello 0,6% (+1,5% nel 2018), mentre in Giappone è cresciuto dello 0,7% (+0,3% nel 2018). In Cina e India, tra i principali paesi emergenti e in via di sviluppo, la crescita dell'attività economica rimane su valori positivi. Il PIL della Cina è cresciuto del 6,1% rispetto al 6,6% nel 2018, quello dell'India del 4,2% rispetto al 6,8% nel 2018.

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale di Aprile 2020, che riflettono l'impatto atteso della pandemia di Coronavirus (COVID-19), per il 2020 è prevista una contrazione dell'economia globale del 3,0%, seguita da una ripresa del 5,8% nel 2021. La contrazione dell'attività economica nel 2020 è prevista essere del 7,5% nell'Area Euro, del 5,9% negli USA e del 5,2% nel Giappone, con una ripresa nel 2021 del 4,7% sia per l'Area Euro sia per gli USA e del 3,0% per il Giappone.

Nei Paesi Emergenti e in via di sviluppo è complessivamente prevista una contrazione dell'1,0% nel 2020 ed una ripresa del 6,6% nel 2021, pur in presenza, per la Cina e per l'India, di una crescita rispettivamente dell'1,2% e dell'1,9% nel 2020 e del 9,2% e 7,4% nel 2021.

Tali stime assumono che (i) la pandemia si sia sostanzialmente risolta nella seconda metà del 2020, (ii) le misure di contenimento attualmente in atto possano essere gradualmente eliminate e (iii) l'attività economica torni alla normalità, aiutata anche da politiche di supporto attive da parte di governi e istituzioni. I principali fattori di incertezza riguardano l'effettivo decorso della pandemia, l'intensità e l'efficacia degli sforzi di contenimento in atto e futuri, ed il conseguente impatto sull'attività economica dell'inasprimento delle condizioni dei mercati finanziari globali, della volatilità

dei prezzi delle materie prime, degli effetti sulla fiducia, sui cambiamenti nelle abitudini di consumo e nei comportamenti della popolazione mondiale, nonché della stabilità degli scenari politici e sociali mondiali, legata anche alla capacità delle istituzioni nazionali ed internazionali di riuscire a rispondere adeguatamente agli effetti della pandemia.

## **ANDAMENTO DEL GRUPPO**

### **I mercati**

Per quanto riguarda i segmenti in cui operano le società del Gruppo, i risultati raggiunti nel 2019 sono stati complessivamente superiori rispetto al 2018 in termini di fatturato e utile netto, nonostante un contesto macroeconomico caratterizzato da un rallentamento della crescita dell'attività economica globale, e che presenta crescenti elementi di incertezza.

#### *Advanced Automated Machinery & Materials (AAM&M)*

Il 2019 mostra un incremento dei volumi grazie al contributo delle acquisizioni dei gruppi System e di Comas (quest'ultima consolidata solo per l'ultimo trimestre nel 2018) e una diminuzione dei risultati operativi rispetto all'esercizio precedente, in un contesto di mercato complesso.

Per quanto riguarda il settore del tabacco, il mercato presenta forti variazioni legate soprattutto alle considerevoli fluttuazioni dei *New Generation Products (NGP)*. La crescita di questi prodotti sul mercato mondiale ha registrato una riduzione nel corso di tutto il 2019 e ha comportato una notevolissima riduzione degli investimenti in macchine per questo tipo di prodotti. Le multinazionali stanno continuando a sostenere una ricerca attiva di nuove soluzioni, così come di sviluppi ed evoluzioni degli NGP esistenti, pur senza avere ancora definito una strategia chiara. Questa incertezza è principalmente determinata dall'attesa di una definizione della regolamentazione degli NGP da parte della *Food and Drug Administration* negli Stati Uniti così come da parte di molti altri paesi, tra i quali la Cina, principale produttore mondiale di sigarette. A questa situazione di incertezza, si aggiunge anche la crisi geopolitica del Medio Oriente che sta condizionando gli investimenti in gran parte di quest'area.

Continua nel frattempo il processo di razionalizzazione della produzione, in particolare da parte delle multinazionali, con riallocazione degli asset produttivi e concentrazione in un minor numero di

fabbriche della produzione delle sigarette convenzionali. In questo quadro, si mantiene alto il *focus* sulla riduzione dei costi da parte delle multinazionali.

Potranno comunque esserci opportunità per la fornitura di macchine specie nel Sud Est asiatico e nel Medio Oriente, oltre che per la fornitura di gruppi di miglioramento degli attuali impianti così come di gruppi di modifica per l'adeguamento delle macchine esistenti alle normative sempre più stringenti in materia antifumo.

Il fatturato dei *business Consumer Goods Machinery and Materials (CGM&M)* ha mostrato una leggera flessione rispetto all'anno 2018. Nel settore si sta assistendo ad una trasformazione dei trend di mercato, rivolti sempre più verso un'economia ecosostenibile che delinea un'esigenza di trasformazione tecnologica e fa sì che i clienti valutino in tal senso anche i nuovi investimenti.

L'anno 2019 è stato caratterizzato per il Gruppo Coesia ed in particolare per i *business CGM&M* dalla commessa "*SFI*", *Sustainable Forestry Initiative*® acquisita da ACMA S.p.A, ma che vede coinvolte diverse società del Gruppo Coesia nella sua esecuzione. Il progetto apre la possibilità di consolidarsi nel mercato del caffè e diventare un fornitore chiave di un cliente *leader* nel mercato. La commessa prevede una fornitura di linee complete per attivare una nuova fabbrica del cliente interamente automatica, e comporta quindi un elevatissimo grado di innovazione tecnologica che ha portato nel 2019 all'effettuazione di importanti investimenti da parte di ACMA S.p.A. in ricerca e sviluppo col supporto del Coesia Engineering Center (CEC). Il Coesia Engineering Center è da anni il cuore della ricerca e sviluppo di fascia alta del Gruppo e rimane la chiave per continuare a lavorare a stretto contatto con i clienti, comprendere le loro attuali e future esigenze e sostenere un continuo sviluppo delle vendite.

L'Europa si conferma un mercato stabile, anche se con sfide emergenti derivanti in particolare dall'aumento degli investimenti nell'industria 4.0 volti ad incrementare l'efficienza produttiva degli stabilimenti. Il *trend* di crescita dei prodotti di largo consumo è sostenuto anche nei paesi emergenti e in via di sviluppo per la crescita demografica e l'aumento del potere di acquisto.

Il *business ceramics*, infine, entrato a far parte del Gruppo da gennaio 2019 ha contribuito in maniera rilevante ai risultati dell'anno, sia in termini di volumi sia di risultati operativi. Questa operazione effettuata tramite un'acquisizione ha rappresentato un importante passo strategico,

offrendo a Coesia l'opportunità di entrare nel settore dei macchinari per la ceramica, un settore particolarmente dinamico e tecnologicamente avanzato in cui l'acquisita System Ceramics è *leader* con un primato indiscusso nell'innovazione.

#### *Industrial Process Solutions (IPS)*

Il 2019 ha registrato - per il *business* IPS - un lieve incremento dei volumi di vendita e dei risultati operativi (tenuto conto del trasferimento al settore AAM&M del Gruppo Emmeci a seguito di una attività di riorganizzazione volta a migliorare le sinergie all'interno del Gruppo).

Tale incremento è stato realizzato grazie alle nuove soluzioni che ampliano la gamma di offerta nell'ambito del mercato *digital printing*. In questo segmento le due nuove acquisizioni del 2018, Atlantic Zeiser GmbH e Tritron GmbH, sono state integrate con il *business* preesistente per far leva sulle sinergie e creare una struttura di offerta capace di proporre al mercato soluzioni adeguate alle diverse *industry* dei clienti. In questo ambito si stanno realizzando gli opportuni investimenti per il rafforzamento dell'offerta nel settore *Consumer Goods*.

Le aree geografiche che maggiormente hanno contribuito all'incremento delle vendite per il settore IPS sono - tra i mercati emergenti - l'area del Sud Est Asiatico ed il mercato africano. Per quanto riguarda invece i mercati tradizionali si registrano gli ottimi risultati sul mercato nord americano, mentre in questo contesto l'Europa si conferma stabile. E' da registrare invece un rallentamento del mercato in America Latina che aveva beneficiato di forti investimenti da parte dei clienti nell'esercizio precedente.

#### **Conto Economico Consolidato**

Si segnala che le seguenti principali voci del conto economico riclassificato sono equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto di conto economico consolidato riportato nella sezione Prospetti Contabili – Bilancio consolidato 2019, ad eccezione della voce EBITDA che è il risultato della voce EBIT più gli ammortamenti del periodo, e delle voci EBIT ANTE PROVENTI / ONERI NON RICORRENTI ed EBITDA ANTE PROVENTI / ONERI NON RICORRENTI che sono il risultato di EBIT ed EBITDA al lordo di proventi/oneri non ricorrenti.

€/000	2019	2018
RICAVI NETTI	1.958.170	1.791.756
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	611.792	590.073
EBIT (MARGINE OPERATIVO) ANTE PROVENTI / ONERI NON RICORRENTI	224.498	272.502
PROVENTI / (ONERI) NON RICORRENTI	(14.790)	(13.500)
EBIT (MARGINE OPERATIVO)	209.708	259.002
EBITDA ANTE PROVENTI / ONERI NON RICORRENTI	335.924	341.240
PROVENTI / (ONERI) NON RICORRENTI	(14.790)	(13.500)
EBITDA	321.134	327.740
RISULTATO NETTO	182.543	165.905

I proventi/oneri non ricorrenti sono i seguenti:

€/000	2019	2018
ONERI NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI M&A*	(6.332)	(5.936)
ONERI 95° ANNIVERSARIO G.D	-	(3.747)
ONERI PER EROGAZIONI LIBERALI	(2.623)	(2.294)
ONERI PER RISTRUTTURAZIONI	(5.835)	(1.523)
TOTALE PROVENTI / (ONERI) NON RICORRENTI	(14.790)	(13.500)

\* per l'esercizio 2018 l'importo include l'onere netto complessivo per la rettifica prezzo relativo alle acquisizioni di G.F. S.p.A. e Laetus per € 757 mila.

### Ricavi per settore

€/000	2019	%	2018	%
ADVANCED AUTOMATED MACHINERY AND MATERIALS	1.613.092	82%	1.413.143	79%
INDUSTRIAL PROCESS SOLUTION	317.003	16%	349.915	19%
OTHERS	28.075	2%	28.698	2%
Totale	1.958.170	100%	1.791.756	100%

I ricavi consolidati dell'esercizio 2019 hanno raggiunto € 1.958 milioni, con un incremento del 9,3% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per settore, i commenti sono riportati nella sezione "Analisi dei settori operativi".



### Ricavi per aree geografiche

€/000	2019	%	2018	%	Variazione %
UNIONE EUROPEA	521.857	26%	623.163	35%	(16%)
NORD AMERICA	427.161	22%	355.286	20%	20%
ASIA	470.185	24%	411.947	23%	14%
ALTRI	406.394	21%	325.777	18%	25%
<b>Totale Fatturato extra – Italia</b>	<b>1.825.597</b>	<b>93%</b>	<b>1.716.173</b>	<b>96%</b>	<b>6%</b>
ITALIA	132.573	7%	75.583	4%	75%
<b>Totale Fatturato</b>	<b>1.958.170</b>	<b>100%</b>	<b>1.791.756</b>	<b>100%</b>	<b>9%</b>

Il 93% dei ricavi 2019 è stato realizzato fuori dall'Italia (96% nel 2018), in particolare in Nord America e in Asia. Le vendite sono cresciute in tutte le aree geografiche, con l'eccezione della flessione riscontrata in Unione Europea a seguito dell'accelerazione registrata nell'esercizio precedente. L'incremento dei ricavi in Italia è principalmente dovuto all'acquisizione del Gruppo System che, nel corso del 2019, ha visto realizzarsi in Italia circa il 24% del proprio fatturato, mentre l'area "Altri" è positivamente influenzata dall'incremento di vendite nell'area Medio Oriente e Africa.

Tra i principali settori di Coesia l'*Advanced Automated Machinery & Materials (AAM&M)* ha evidenziato un incremento delle vendite in tutte le aree geografiche extra-europee. Il settore *Industrial Process Solutions (IPS)*, infine, ha evidenziato una crescita delle vendite in Asia e in Nord America, mentre l'area "Altri" per questo settore è positivamente influenzata dall'incremento di vendite in Africa.

### Margine lordo industriale

Il margine lordo industriale in percentuale sui ricavi è pari al 31% ed è sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti.

### Spese di ricerca e sviluppo

Il Gruppo considera l'attività di ricerca e sviluppo come un *driver* di differenziazione e di *performance* sostenibile nel tempo. Le spese complessive di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio ammontano ad € 109,7 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 107,8 milioni nel 2018), e rappresentano circa il 5,6% dei ricavi 2019, a fronte del 6,3% nell'esercizio 2018.

Queste spese si aggiungono ai costi di ingegneria sostenuti sui diversi progetti per un totale di spese in Ricerca, Sviluppo ed Ingegneria di Gruppo del 9,0% sul fatturato nel 2019 (rispetto al 10,1% nel 2018).

Le spese di sviluppo che nel 2019 hanno i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 38 ammontano ad € 75,4 milioni (€ 76,8 milioni al 31 dicembre 2018) e gli ammortamenti delle spese capitalizzate nell'esercizio ed in quelli precedenti ammontano ad € 41,3 milioni (€ 35,1 milioni nel 2018). Le spese capitalizzate vengono ammortizzate in cinque anni a partire dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per essere venduti.

Le spese di ricerca e sviluppo riflesse nel conto economico consolidato 2019 ammontano pertanto ad € 75,6 milioni (€ 66,1 milioni nel 2018).

Nel corso dell'esercizio molti investimenti del settore tabacco sono stati focalizzati sullo sviluppo di nuove soluzioni per la produzione di *New Generation Products*, a cui si sono aggiunti studi e sviluppi di nuove linee flessibili per prodotti convenzionali e le tecnologie digitali (Industria 4.0).

Nei *business consumer goods machinery* e *aseptic filling machinery & materials* l'attività di R&D si è focalizzata su progetti ritenuti strategici in relazione alle prospettive di sviluppo, diversificazione e innovazione del prodotto finale dei nostri clienti.

Nei *business Industrial Process Solutions* gli investimenti in R&D continuano a mostrare un *trend* in aumento come già nel precedente esercizio. I progetti più significativi sono quelli relativi alle applicazioni delle nuove tecnologie digitali, allo sviluppo della stampa digitale nel mercato *consumer goods*, ed all'introduzione di nuovi prodotti nel campo dell'automazione industriale.

#### Margine operativo (EBIT)

Il margine operativo pari ad € 209,7 milioni include proventi/oneri non ricorrenti per € 14,8 milioni come commentato in precedenza.

Il margine operativo al lordo dei proventi/oneri non ricorrenti è pari ad € 224,5 milioni con un incidenza sui ricavi del 11,5%, mostrando una diminuzione rispetto all'esercizio 2018 principalmente per effetto di sotto-assorbimenti produttivi collegati a ritardi negli ordini e costi di completamento di nuove piattaforme nel tabacco e in alcune aree del *consumer goods machinery*.

### Indici di redditività

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di redditività relativi agli esercizi 2019 e 2018:

Indici	Composizione	2019	2018
<i>Return on sales (R.O.S.)</i>	EBIT (MARGINE OPERATIVO) ANTE PROVENTI / ONERI NON RICORRENTI	11,46%	15,21%
	Ricavi		
<i>Return on investment (R.O.I.)</i>	EBIT (MARGINE OPERATIVO) ANTE PROVENTI / ONERI NON RICORRENTI	14,13%	23,74%
	Capitale investito netto medio		
<i>Return on equity (R.O.E.)</i>	Risultato netto	17,60%	18,28%
	Patrimonio netto medio		

Il R.O.I. è in calo rispetto all'esercizio precedente, per effetto combinato della riduzione del margine operativo e dell'aumento del capitale investito netto, la cui dinamica è esaminata di seguito, mentre il R.O.E. è sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente per l'incremento del risultato d'esercizio 2019 rispetto a quello 2018, principalmente dovuto all'effetto dell'agevolazione fiscale c.d. *Patent Box* ottenuta dalla controllata G.D S.p.A. nel corso del 2019 e di seguito evidenziata nel paragrafo "Principali fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

### **Stato Patrimoniale e Finanziario Consolidato**

Si segnala che le seguenti principali voci della struttura patrimoniale e finanziaria sono equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riportata nella sezione Prospetti Contabili – Bilancio consolidato 2019. Il capitale investito dal Gruppo viene riportato nella seguente tabella, nella quale la voce "Altri al netto" include: attività finanziarie non correnti non incluse nella posizione finanziaria netta di Gruppo (principalmente depositi cauzionali su affitti e partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto), attività per imposte correnti, altri crediti e altre attività correnti, fondi per rischi e oneri, debiti per imposte correnti e altri debiti correnti. La voce "Fondi pensione, TFR e altre" include il debito per benefici ai dipendenti e le attività e passività per imposte differite.

€/000	2019	2018
Crediti commerciali	369.952	290.538
Rimanenze	687.682	592.217
Debiti commerciali	(376.586)	(334.809)
Altri al netto	(368.964)	(346.989)
<b>Capitale netto di funzionamento</b>	<b>312.084</b>	<b>200.957</b>
Immobilizzazioni materiali	300.131	269.851
Diritto d'uso	114.839	0
Immobilizzazioni immateriali	1.276.269	844.626
<b>Capitale fisso</b>	<b>1.691.239</b>	<b>1.114.477</b>
Fondi pensione, TFR e altre	(93.781)	(54.605)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.909.542</b>	<b>1.260.829</b>
Attività e passività non correnti possedute per la vendita	7.481	-
<b>Capitale investito netto totale</b>	<b>1.917.023</b>	<b>1.260.829</b>
Finanziato da:		
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>809.956</b>	<b>293.208</b>
Patrimonio netto di terzi	5.413	4.216
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	1.101.654	963.405
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.917.023</b>	<b>1.260.829</b>

L'incremento del capitale investito netto totale rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile all'acquisizione di System Ceramics ed alla contabilizzazione dei contratti di leasing operativo secondo la metodologia prevista dal nuovo principio contabile IFRS 16 che ha comportato, al termine dell'esercizio 2019, l'iscrizione di un'attività per diritto d'uso pari ad € 102,6 milioni.

Si segnala che il capitale netto di funzionamento, al netto dell'incremento apportato dall'acquisizione di System Ceramics pari ad € 129,6 milioni, risulta in diminuzione rispetto all'esercizio 2018, a testimonianza di un ulteriore consolidamento delle azioni intraprese per il miglioramento del circolante già negli esercizi precedenti.

€/000	2019	2018
Cassa e disponibilità liquide	(656.579)	(355.552)
Investimenti in titoli	(39.627)	(39.075)
<b>Liquidità</b>	<b>(696.206)</b>	<b>(394.627)</b>
Crediti finanziari correnti	(11.119)	(7.576)
Prestiti Obbligazionari	746	748
Debiti bancari correnti	50.946	2.641
Debito per diritto d'uso corrente	21.956	-
Altri debiti finanziari correnti	12.398	8.369
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>74.927</b>	<b>4.182</b>
<b>Indebitamento finanziario netto corrente (A)</b>	<b>(621.279)</b>	<b>(390.445)</b>
Debiti bancari non correnti	876.239	429.193
Prestiti Obbligazionari	99.720	99.568
Debito per diritto d'uso non corrente	91.540	-
Investimenti attivi finanziari	(10.084)	(4.137)
Altri crediti finanziari non correnti	-	(1.456)
Altri debiti finanziari non correnti	27.663	27.171
<b>Indebitamento finanziario non corrente (B)</b>	<b>1.085.078</b>	<b>550.339</b>
<b>Indebitamento finanziario netto prima di opzioni su acquisto partecipazioni (A) + (B)</b>	<b>463.799</b>	<b>159.894</b>
<b>Debiti non correnti per opzioni su acquisto partecipazioni (C)</b>	<b>346.157</b>	<b>133.314</b>
<b>Indebitamento finanziario netto totale (A) + (B) + (C)</b>	<b>809.956</b>	<b>293.208</b>

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 include la valutazione a mercato delle operazioni di copertura dal rischio sul tasso di cambio e sul tasso di interesse, complessivamente a debito per € 15.936 mila, ed operazioni valutate a *fair value*, a debito per € 2.261 mila. La generazione di cassa complessiva del Gruppo, al lordo di operazioni non ricorrenti e dei dividendi distribuiti, è stata pari a circa € 186,9 milioni, come riepilogato nella tabella sottostante.

€/000	2019	2018
Variazione dell'indebitamento finanziario netto totale	(516.748)	(106.138)
<b>Operazioni di carattere non ricorrente:</b>		
Effetto finanziario dei proventi/oneri non ricorrenti ed acquisizioni/cessioni di <i>business/</i> società*	545.516	256.781
Effetto contabilizzazione dell'indebitamento per IFRS 16	108.109	0
Distribuzione di dividendi ai Soci	50.000	50.000
<b>Variazione dell'indebitamento finanziario netto al netto delle operazioni non ricorrenti e dei dividendi distribuiti</b>	<b>186.877</b>	<b>200.643</b>

\* Include il corrispettivo pagato per acquisizioni, comprensivo del valore delle opzioni per acquisto su partecipazioni, e l'indebitamento finanziario netto acquisito

Il leggero calo rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente alla diminuzione dell'EBIT, parzialmente compensata dalle attività poste in essere per il miglioramento del capitale circolante operativo, come già precedentemente evidenziato, dall'andamento degli investimenti e dall'effetto dell'agevolazione *Patent Box* che ha comportato una diminuzione dei pagamenti per imposte.

### **Risorse Umane**

Il personale in forza al 31 dicembre 2019 è di 8.519 unità (7.555 unità al 31 dicembre 2018). La principale variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è legata alla acquisizione di System Ceramics, precedentemente commentata, per 1.198 unità. Il personale dipendente del Gruppo in Italia al 31 dicembre 2019 è di 4.573 unità.

### **Analisi dei settori operativi**

Per l'analisi dei settori operativi si rimanda al paragrafo delle note esplicative ai prospetti di bilancio consolidato.

## **1.1 ALTRE INFORMAZIONI**

### **Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto**

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile in merito ai principali "rischi e incertezze" e alle informazioni attinenti "all'ambiente e al personale" non si segnalano eventi di rilievo.

Le società del Gruppo sono esposte ai normali rischi ed incertezze tipiche di *business* industriali con progettazione, produzione e vendita di beni durevoli ad alto contenuto tecnologico su base internazionale.

Inoltre, per la controllata G.D S.p.A., sono presenti rischi di mercato in relazione alle regolamentazioni che dovranno essere definite negli Stati Uniti dall'FDA, con possibile limitazione ad esempio all'utilizzo degli aromi, così come nell'Unione Europea e nei paesi extra UE e che potrebbero influenzare in maniera negativa l'andamento dei consumi e le relative richieste di macchinari.

A questi rischi si aggiungono quelli legati al crescente *focus* sulla riduzione costi e sul consolidamento produttivo con una conseguente possibile riduzione della domanda di macchine convenzionali e una crescente pressione sui prezzi e sulla relativa profittabilità della società.

I rischi finanziari legati al credito, alla liquidità, ai cambi, ai tassi d'interesse, pur presenti, non hanno impatti potenziali significativi sull'attuale situazione patrimoniale ed economica consolidata delle società del Gruppo e sono comunque opportunamente monitorati e gestiti come successivamente commentato nelle note ai prospetti consolidati. In particolare per quanto riguarda i rischi di cambio e di tasso d'interesse è *policy* di COESIA e delle società controllate contenerli e ridurli con appositi strumenti di copertura.

Gli investimenti del Gruppo in controllate estere non sono coperti, salvo il caso di distribuzioni programmate di dividendi, in quanto le posizioni in valuta sono considerate a lungo termine.

Il mercato di riferimento di COESIA e delle sue controllate, come commentato in precedenza, è caratterizzato da una domanda di soluzioni ad alto contenuto tecnologico ed innovativo; il Gruppo investe circa il 9,0% del fatturato in spese complessive per Ricerca, Sviluppo ed Ingegneria dell'anno. In tale contesto le competenze del personale, soprattutto nell'area tecnica, rappresentano un elemento di importanza strategica; il gruppo investe significativamente e con continuità in formazione, *retention*, ambiente di lavoro e svolge un attento monitoraggio ed applicazione delle norme sul personale, in particolare in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Nel corso del 2019 la Capogruppo e le principali società italiane del Gruppo hanno completato il progetto di aggiornamento dei Modelli ex D.lgs. 231/01, con l'inserimento dei reati in materia ambientale e di tutela della proprietà intellettuale. Inoltre, sempre nel corso del 2019, alcune società italiane del Gruppo di più recente acquisizione hanno completato il percorso di adeguamento ai dettami del D.Lgs. 231/2001 finalizzato all'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo riferito ai medesimi reati sopra menzionati, nonché ai reati in materia di sicurezza sul lavoro, corruzione tra privati e induzione indebita a dare o promettere utilità.

#### **Numero e valore nominale di azioni proprie**

Il Gruppo non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie o quote della società controllante.

### **Principali fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2019, la controllata G.D S.p.A. è addivenuta alla definizione della procedura di *ruling* con l'Agenzia delle Entrate che le ha consentito di avvalersi del regime agevolativo c.d. *Patent Box* per il quinquennio 2015 -2019. Nell'esercizio 2019 è stata quindi imputata a conto economico l'agevolazione *Patent Box* relativa agli esercizi 2015-2018, che ha generato proventi pari ad € 54,3 mln contabilizzati nella voce "Imposte".

Con decorrenza 31 dicembre 2019 la carica di Amministratore Delegato della Società precedentemente ricoperta dal Dott. Angelos Papadimitriou è stata assunta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

### **Principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

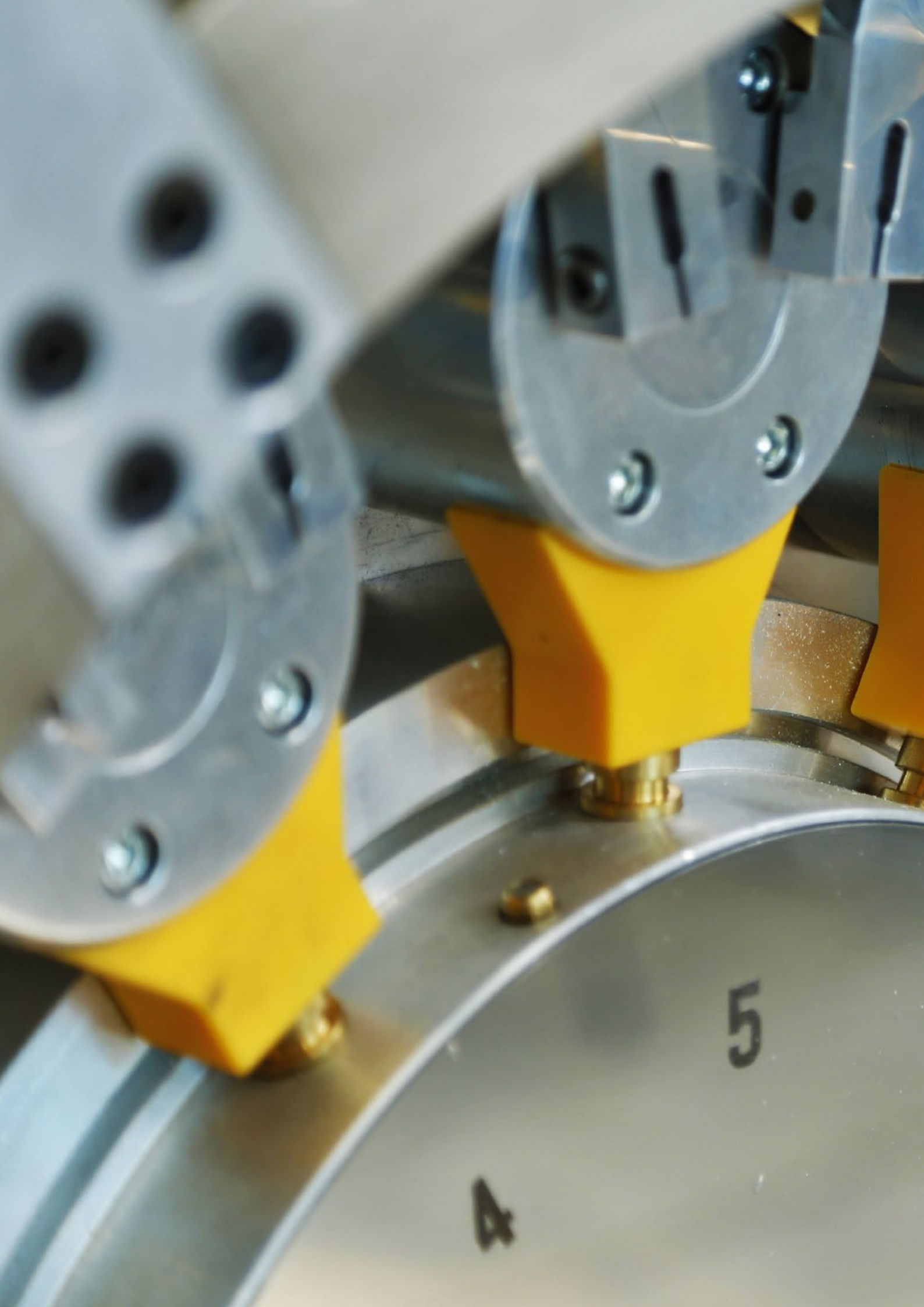
L'inizio dell'anno 2020 è stato contrassegnato dal manifestarsi dell'epidemia del cosiddetto Coronavirus (COVID-19) che, partito dalla Cina a fine 2019, in poco tempo ha avuto una diffusione a livello mondiale. Il fenomeno sta condizionando l'economia globale con pesanti ripercussioni sulla vita della popolazione, sul lavoro, sui consumi, sulle attività delle aziende, sui mercati finanziari e sulla crescita dell'economia. Le società del gruppo Coesia hanno rispettato le disposizioni dei governi dei rispettivi paesi con l'obiettivo di tutelare la salute dei dipendenti e la continuità del *business*. In molte società del gruppo si è fatto ricorso allo *smart working* e, ove richiesto dalla legge, le attività produttive sono state temporaneamente sospese. Non si sono verificati problemi significativi nella *supply chain* ed i sistemi informativi stanno adeguatamente supportando lo *smart working*. Gli impatti del Coronavirus al momento sono difficilmente prevedibili, tuttavia ad oggi non si segnalano rischi significativi: i) sulla continuità dei *business* e delle società del Gruppo, ii) sulla necessità di contabilizzare nell'anno 2020 significative rettifiche di valore degli *assets* riflessi nel bilancio 2019 e iii) di accantonare significative passività per rischi ed oneri. Le linee di credito non revocabili del Gruppo ad oggi sono ritenute ampiamente capienti per fronteggiare anche eventuali significativi ritardi nei flussi di cassa.



### **Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso**

L'andamento delle trattative in corso con i clienti, l'entrata ordini attesa per il 2020 e il contributo delle nuove acquisizioni consentono di confermare aspettative positive per il 2020 per il Gruppo Coesia anche se, a causa degli impatti che potranno derivare dalla diffusione del Coronavirus, è prevedibile che i risultati saranno inferiori al *budget* per un probabile slittamento degli ordini e delle consegne all'anno successivo e per costi dovuti ad inefficienze produttive o logistiche. La previsione di budget per il settore operativo *Advanced Automated Machinery & Materials* è di un miglioramento dei principali risultati economici con buona tenuta della profittabilità grazie all'evoluzione attesa del mix di prodotti, all'espansione della copertura vendite e ai programmi di efficientamento dei processi in essere con rischi derivanti da una normale volatilità del *business* in un contesto macroeconomico incerto.

Le aspettative di budget per il *business Industrial Process Solutions* sono quelle di un miglioramento dei risultati raggiunti nel 2019, in particolare per quanto riguarda il segmento delle soluzioni per la logistica e la produzione industriale. Le ottime prospettive di questo segmento nel mercato Americano congiuntamente allo sforzo di focalizzazione delle unità produttive confermano l'aspettativa di miglioramento dei risultati sia in termini di volumi sia di marginalità. Nell'ambito, invece, del segmento relativo alla stampa digitale proseguiranno i progetti finalizzati all'incremento della marginalità delle nuove macchine che già hanno mostrato un impatto positivo sui risultati del 2019.



The background of the page is a close-up photograph of industrial machinery, featuring various metal components, bolts, and yellow plastic parts. A large, stylized red graphic, resembling a thick, curved line or a partial circle, is superimposed over the center of the image. The text is centered within this red graphic.

**2. PROSPETTI  
CONTABILI  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
2019**

## 2. PROSPETTI CONTABILI - BILANCIO CONSOLIDATO - 2019

### Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

€/000	Note	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Immobili, impianti e macchinari	3.3.1	299.608	269.337
Investimenti immobiliari	3.3.1	523	514
Diritto d'uso	3.3.2	114.839	-
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	3.3.3	1.008.017	677.324
Attività immateriali a vita definita	3.3.4	268.252	167.302
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.3.5	2.556	2.397
Attività finanziarie non correnti	3.3.6	12.830	7.122
Attività per imposte differite	3.3.7	104.574	90.944
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.811.199</b>	<b>1.214.940</b>
Rimanenze	3.3.8	543.790	527.156
Lavori in corso su ordinazione	3.3.9	143.892	65.061
Crediti commerciali	3.3.10	369.952	290.538
Attività finanziarie correnti	3.3.11	50.746	46.651
Attività per imposte correnti	3.3.12	48.671	11.975
Altri crediti e altre attività correnti	3.3.13	69.353	72.204
Cassa e mezzi equivalenti	3.3.14	656.579	355.552
Attività non correnti possedute per la vendita	3.3.15	7.481	-
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.890.464</b>	<b>1.369.137</b>
<b>Totale attività</b>		<b>3.701.663</b>	<b>2.584.077</b>
Capitale sociale	3.3.16	125.000	125.000
Riserve	3.3.16	96.212	96.840
Utili/(perdite) portati a nuovo	3.3.16	697.899	575.660
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	3.3.16	182.543	165.905
<b>Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante</b>		<b>1.101.654</b>	<b>963.405</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	3.3.16	<b>5.413</b>	<b>4.216</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>1.107.067</b>	<b>967.621</b>
Passività finanziarie non correnti	3.3.17	1.349.779	689.246
Passività finanziarie non correnti diritto d'uso	3.3.2	91.540	-
Benefici ai dipendenti	3.3.18	79.121	68.351
Fondi rischi ed oneri non correnti	3.3.19	14.238	7.926
Passività per imposte differite	3.3.7	119.234	77.198
Altri debiti non correnti		8	121
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.653.920</b>	<b>842.842</b>
Passività finanziarie correnti	3.3.17	64.090	11.758
Passività finanziarie correnti diritto d'uso	3.3.2	21.956	-
Fondi rischi ed oneri correnti	3.3.19	49.248	52.765
Debiti commerciali	3.3.20	376.586	334.809
Debiti per imposte correnti	3.3.12	25.045	22.093
Altri debiti correnti	3.3.21	403.751	352.189
<b>Totale passività correnti</b>		<b>940.676</b>	<b>773.614</b>
<b>Totale passività</b>		<b>2.594.596</b>	<b>1.616.456</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>3.701.663</b>	<b>2.584.077</b>

### Conto Economico Consolidato

€/000	Note	2019	2018
Ricavi	3.4.1	1.958.170	1.791.756
Costo del venduto	3.4.2	(1.346.378)	(1.201.683)
<b>Margine lordo industriale</b>		<b>611.792</b>	<b>590.073</b>
Spese commerciali e di distribuzione	3.4.3	(150.070)	(133.886)
Spese generali e amministrative	3.4.4	(162.221)	(117.156)
Costi di ricerca e sviluppo	3.4.5	(75.625)	(66.127)
Altri proventi	3.4.6	1.208	738
Altri costi	3.4.6	(15.376)	(14.640)
<b>Margine operativo</b>		<b>209.708</b>	<b>259.002</b>
Proventi finanziari	3.4.7	41.050	32.184
Oneri finanziari	3.4.8	(65.878)	(57.681)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	3.4.9	(3.682)	(477)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>181.198</b>	<b>233.028</b>
Imposte sul reddito	3.4.10	2.219	(66.756)
<b>Risultato netto totale</b>		<b>183.417</b>	<b>166.272</b>
<b>Risultato netto di pertinenza di terzi</b>		<b>874</b>	<b>367</b>
<b>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</b>		<b>182.543</b>	<b>165.905</b>

### Conto Economico Complessivo

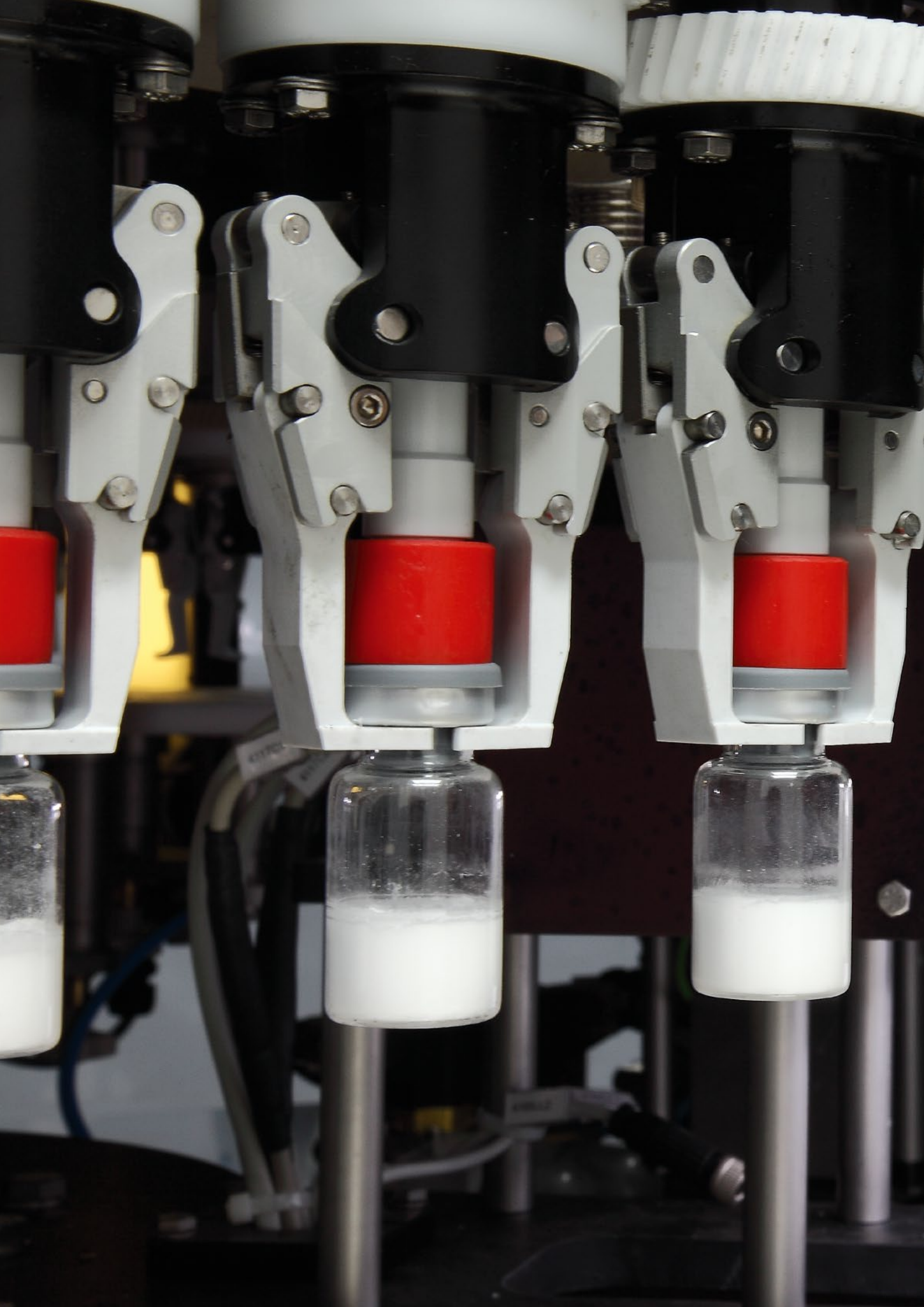
€/000	2019	2018
<b>Risultato netto totale</b>	<b>183.417</b>	<b>166.272</b>
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	(5.452)	141
<b>Totale altri utili/(perdite) che non saranno riclassificate a conto economico</b>	<b>(5.452)</b>	<b>141</b>
Utili/(perdite) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.022	5.479
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	(4.658)	(5.579)
<b>Totale altri utili/(perdite) che saranno (o potranno essere) riclassificate a conto economico</b>	<b>1.364</b>	<b>(100)</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) del conto economico complessivo di pertinenza della controllante</b>	<b>(4.088)</b>	<b>41</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) del conto economico complessivo di pertinenza di terzi</b>	<b>16</b>	<b>23</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) del conto economico complessivo</b>	<b>(4.072)</b>	<b>64</b>
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>179.345</b>	<b>166.336</b>
<b>Risultato netto complessivo di pertinenza di terzi</b>	<b>890</b>	<b>390</b>
<b>Risultato netto complessivo di pertinenza dei soci della controllante</b>	<b>178.455</b>	<b>165.946</b>

**Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato Nota 3.3.16**


€/000	Capitale sociale	Riserve da rivalutazioni	Riserva legale	Riserva di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	Riserva per utili / (perdite) / (perdite) attuariali su beneficiari dipendenti	Riserva di conversione	Totale Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Risultato di pertinenza dei soci della controllante	Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 1 gennaio 2017	125.000	86.135	10.447	(2.465)	(16.801)	52.994	130.310	416.121	128.681	800.112	494	800.606
Riserva IAS 8 per prima adozione IFRS 15								(4.095)		(4.095)		(4.095)
Altri utili/perdite del conto economico complessivo				503	3.412	(42.240)					(10)	(38.335)
Risultato netto								139.756	139.756	139.756	70	139.826
Risultato netto complessivo				503	3.412	(42.240)		(4.095)	139.756	97.336	60	97.396
Dividendi			2.586					(50.000)		(50.000)		(50.000)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				(12)	681	(669)		126.095	(128.681)			
Altro												
Totale effetti derivanti da operazioni con soci			2.586	(12)	681	(669)		76.095	(128.681)	(50.000)		(50.000)
Totale variazioni nelle interessenze partecipative								11		11	(257)	(246)
Saldi finali 31 dicembre 2017	125.000	86.135	13.033	(1.974)	(12.708)	10.085	94.571	488.132	139.756	847.459	297	847.756
Altri utili/perdite del conto economico complessivo				(5.579)	141	5.479					23	64
Risultato netto								165.905	165.905	165.905	367	166.272
Risultato netto complessivo				(5.579)	141	5.479		-	165.905	165.946	390	166.336
Dividendi			2.653					(50.000)		(50.000)		(50.000)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					(542)	117		137.103	(139.756)			
Altro								425				
Totale effetti derivanti da operazioni con soci			2.653	-	(542)	117		87.528	(139.756)	(50.000)		(50.000)
Totale variazioni nelle interessenze partecipative								-			3.529	3.529
Saldi finali 31 dicembre 2018	125.000	86.135	15.686	(7.553)	(13.109)	15.681	96.840	575.660	165.905	963.405	4.216	967.621
Riserva per prima adozione IFRS 16								(3.378)		(3.378)		(3.378)
Valutazione delle opzioni di acquisto partecipazioni								13.172		13.172		13.172
Altri utili/perdite del conto economico complessivo				(4.658)	(5.452)	6.022					16	(4.072)
Risultato netto								182.543	182.543	182.543	874	183.417
Risultato netto complessivo				(4.658)	(5.452)	6.022		9.794	182.543	178.455	890	179.345
Dividendi			3.460					(50.000)		(50.000)	(540)	(50.540)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								162.445	(165.905)			
Altro											85	85
Totale effetti derivanti da operazioni con soci			3.460	-	-	-		112.445	(165.905)	(50.000)	(455)	(50.455)
Totale variazioni nelle interessenze partecipative								-			762	762
Saldi finali 31 dicembre 2019	125.000	86.135	19.146	(12.211)	(18.561)	21.703	96.212	697.899	182.543	1.101.654	5.413	1.107.067

## Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (indiretto)		
€/000	2019	2018
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile dell'esercizio	182.543	165.905
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti, macchinari e diritto d'uso	54.833	24.463
Ammortamento di attività immateriali	56.593	44.275
Variazione netta fondo svalutazione crediti	(990)	2.816
Oneri finanziari netti	25.168	17.327
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.682	477
(Utili)/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari e attività finanziarie	0	945
Variazioni delle imposte differite, dei fondi e dei benefici ai dipendenti	2.593	1.720
Imposte	(11.225)	56.626
Interessenze di pertinenze dei terzi	420	390
Effetto altre riserve	(3.378)	-
Effetto riserva copertura flussi finanziari attesi	470	(5.579)
Effetto riserva di conversione cambi	(5.161)	(3.987)
<b>Disponibilità generate dall'attività operativa prima del circolante</b>	<b>305.548</b>	<b>305.378</b>
Variazioni di:		
– rimanenze e lavori in corso su ordinazione	(2.193)	32.414
– crediti commerciali e altri crediti	59.667	130.754
– debiti commerciali e altri debiti	(5.401)	(100.746)
Interessi netti pagati	(26.783)	(18.566)
Imposte sul reddito pagate	(22.851)	(52.300)
<b>A) Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa</b>	<b>307.987</b>	<b>296.934</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	4.576	1.563
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(41.809)	(29.508)
Incassi dalla vendita di attività immateriali	371	-
Investimenti netti in attività immateriali	(80.412)	(80.442)
Erogazioni per investimenti in partecipazioni non consolidate integralmente	(1.881)	(698)
Erogazioni per investimenti in attività destinate alla vendita	(6.241)	-
Incremento netto diritto d'uso IFRS 16	(80.910)	-
Incassi dalla vendita di partecipazioni	-	2.403
Investimenti in partecipazioni, inclusa posizione finanziaria netta delle società acquisite	(307.201)	(113.641)
Investimenti in attività finanziarie	(7.872)	(9.426)
<b>B) Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento</b>	<b>(521.379)</b>	<b>(229.749)</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Erogazioni relative a distribuzioni di dividendi	(50.000)	(50.000)
Incremento netto indebitamento IFRS 16	67.166	-
Accensione di finanziamenti	500.294	108.615
Rimborsi di finanziamenti	(3.041)	(106.745)
<b>C) Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento</b>	<b>514.419</b>	<b>(48.130)</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C)</b>	<b>301.027</b>	<b>19.055</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio</b>	<b>355.552</b>	<b>336.497</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre</b>	<b>656.579</b>	<b>355.552</b>







**3. NOTE  
ILLUSTRATIVE  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
2019**

## 3. NOTE ILLUSTRATIVE - BILANCIO CONSOLIDATO 2019

### 3.1 Informazioni generali e criteri di redazione

Il Gruppo COESIA opera nella progettazione, costruzione e vendita di (i) macchine automatiche produttrici, confezionatrici ed impacchettatrici per i settori tabacco, alimentare, cosmetico, farmaceutico, dei prodotti igienici monouso e dei beni di largo consumo in genere, impianti, strumenti e macchinari per la lavorazione del tabacco e per il controllo qualità e l'analisi chimica del fumo, macchine riempitrici asettiche, sistemi di apertura e chiusura delle confezioni e materiale di confezionamento multistrato ottenuto dalla combinazione di polietilene, carta e fogli di alluminio, macchinari per la produzione di confezioni nei settori *premium* e lusso ed impianti e macchinari per la produzione ceramica con processi innovativi per la decorazione, il *packaging*, la logistica e il controllo di qualità (di seguito *Advanced Automated Machinery & Materials*), (ii) soluzioni per la logistica di fabbrica, per l'automazione della produzione e per la stampa in linea (di seguito *Industrial Process Solutions*) e (iii) ingranaggeria per conto terzi (*Precision Gears*, di seguito *Other*).

I commenti relativi alle principali società appartenenti al Gruppo COESIA e alle loro attività sono inclusi nella relazione sull'andamento della gestione.

#### **Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il Bilancio Consolidato è redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Con il termine di IAS o IFRS si intendono gli *International Accounting Standards* (IAS) e gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), integrati dalle interpretazioni emesse dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*).

#### **Struttura e contenuto del bilancio**

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è costituito dai prospetti della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, del Conto Economico Consolidato, del Conto Economico Complessivo Consolidato, delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato e del Rendiconto Finanziario Consolidato, nonché dalle presenti Note Illustrative.

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo espone:

- la Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata con separata indicazione di attività e passività correnti e non correnti sulla base del normale ciclo operativo del Gruppo;
- il Conto Economico Consolidato classificato per destinazione, poiché si ritiene che tale schema fornisca una corretta rappresentazione della realtà aziendale del Gruppo;
- il Conto Economico Complessivo Consolidato con le voci che costituiscono il risultato di periodo e gli oneri e i proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le voci sono presentate al netto degli effetti fiscali;
- Il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato dell'esercizio che presenta gli importi del Conto Economico complessivo, riportando separatamente gli importi totali attribuibili ai soci della controllante e quelli attribuibili alle partecipazioni di minoranza;
- il Rendiconto finanziario Consolidato predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Con riferimento all'andamento della gestione per l'esercizio 2019 si rinvia alla Relazione sull'andamento della Gestione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020 per la successiva presentazione all'Assemblea dei soci.

### **Principi di consolidamento**

I principali principi di consolidamento adottati sono indicati di seguito.

Sono società controllate quelle su cui COESIA S.p.A., esercita il controllo, avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui COESIA S.p.A. detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

Le operazioni di *business combination* sono rilevate secondo l'*acquisition method*. Il corrispettivo trasferito in una *business combination* è determinato alla data di assunzione del controllo ed è pari al *fair value* delle attività trasferite, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. I costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a conto economico al momento del relativo sostenimento.

Alla data di acquisizione del controllo, il patrimonio netto delle imprese partecipate è determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente. L'eventuale differenza residua rispetto al costo di acquisto, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (di seguito anche *goodwill*); se negativa, è rilevata a conto economico.

Con riferimento all'acquisizione di System Ceramics S.p.A. e relative controllate si evidenzia che, alla luce dell'esistenza di una *call option* esercitabile dal Gruppo e di una *put option* esercitabile dai soci di minoranza, a scadenze concordate, per l'acquisto delle quote di minoranza, è stato applicato il così detto *Anticipated-Acquisition Method* previsto dall'IFRS 3. Pertanto, è stato iscritto in bilancio un debito pari al valore atteso di esercizio dell'opzione e non è stato rilevato il patrimonio netto ed il risultato di competenza dei soci di minoranza di System Ceramics S.p.A.. L'avviamento relativo all'acquisto del Gruppo System è stato calcolato confrontando il valore di acquisto comprensivo del valore dell'opzione con il 100% del *fair value* degli *assets* trasferiti. La stessa metodologia è stata adottata per l'acquisizione del Gruppo Comas nell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito l'allocazione del maggiore valore del costo di acquisto del Gruppo System rispetto al suo patrimonio netto determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente, alla data di acquisizione del controllo (1 gennaio 2019):

Descrizione	Importo
Marchi a vita utile indefinita	58.126
<i>Know How</i>	10.211
Lista Clienti	61.753
Effetto fiscale relativo alle voci precedenti	(36.295)
<i>Goodwill</i>	264.305
<b>Totale maggior valore allocato</b>	<b>358.100</b>

Come consentito principi contabili IFRS attualmente in vigore, il Gruppo ha optato come scelta di politica contabile di contabilizzare le differenze che emergono dalla variazione della valutazione delle opzioni di acquisto/vendita delle quote di minoranza del Gruppo Comas e del Gruppo System, rispetto al valore iscritto alla data di acquisizione, direttamente in una riserva di patrimonio netto senza transitare da conto economico.

Le partite di debito e credito e quelle di costo e di ricavo che intercorrono tra le società del Gruppo vengono eliminate, così come gli utili e le perdite infragruppo relative a valori compresi nell'attivo patrimoniale.

La presenza nei prospetti della situazione patrimoniale - finanziaria e di conto economico consolidati delle voci inerenti ai crediti, debiti e interessi verso le controllate e verso la controllante afferiscono ai rapporti con società non incluse nell'area di consolidamento.

Le partecipazioni in collegate, di cui generalmente si detiene una quota del capitale o diritti di voto in misura pari o superiore al 20% ma inferiore al 50% sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese, di cui generalmente si detiene una quota del capitale o diritti di voto in misura inferiore al 20%, sono iscritte inizialmente al costo ed adeguate al *fair value* con imputazione a Conto Economico della differenza di valutazione. Qualora non sia agevolmente determinabile il *fair value* in maniera attendibile, tali partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Ad eccezione di Coesia India Pvt. Ltd, Comas Machinery India Private Limited e System Ceramics (India) Pvt. Ltd che chiudono l'esercizio al 31 marzo come richiesto dalla normativa locale, tutte le altre società del Gruppo chiudono l'esercizio al 31 dicembre.

Per tali società viene predisposto un *reporting package* per il consolidamento al 31 dicembre.

### **Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro**

Secondo quanto disposto dallo IAS 21, i bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio.

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Utile/(perdite) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere". La riserva per differenza di cambio è rilevata a conto economico all'atto della dismissione integrale ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi.

I cambi applicati sono di seguito evidenziati:

Valuta	Tasso finale 31/12/2019	Tasso finale 31/12/2018	Valuta	Tasso medio 2019	Tasso medio 2018
Dirham Emirati Arabi	4,1257	4,2050	Dirham Emirati Arabi	4,1107	4,3368
Peso Argentino	67,2749	43,1593	Peso Argentino	53,8430	32,8931
Real Brasiliano	4,5157	4,4440	Real Brasiliano	4,4135	4,3085
Franco Svizzero	1,0854	1,1269	Franco Svizzero	1,1124	1,1550
Renminbi (Yuan Cina)	7,8205	7,8751	Renminbi (Yuan Cina)	7,7355	7,8081
Peso Colombiano	3.688,6600	3.721,8100	Peso Colombiano	3.673,8618	n/a
Corona Rep. Ceca	25,4080	25,7240	Corona Rep. Ceca	25,6704	25,6470
Sterline Egiziane	18,0192	20,5108	Sterline Egiziane	18,8380	n/a
Lira Sterlina Inglese	0,8508	0,8945	Lira Sterlina Inglese	0,8778	0,8847
Dollaro Hong Kong	8,7473	8,9675	Dollaro Hong Kong	8,7715	9,2559
Rupia Indonesiana	15.595,6000	16.500,0000	Rupia Indonesiana	15.835,4007	16.803,2224
Rupia Indiana	80,1870	79,7298	Rupia Indiana	78,8365	80,7332
Yen Giapponese	121,9400	125,8500	Yen Giapponese	122,0073	130,3959
Peso Messicano	21,2202	22,4921	Peso Messicano	21,5568	22,7054
Ringgit Malese	4,5953	4,7317	Ringgit Malese	4,6374	4,7634
Zloty Polacco	4,2568	4,3014	Zloty Polacco	4,2976	4,2615
Rublo Russo	69,9563	79,7153	Rublo Russo	72,4561	74,0416
Riyal Arabia Saudita	4,2128	4,2938	Riyal Arabia Saudita	4,1975	n/a
Corona Svedese	10,4468	10,2548	Corona Svedese	10,5891	10,2583
Dollaro di Singapore	1,5111	1,5591	Dollaro di Singapore	1,5273	1,5926
Bath Tailandese	33,4150	37,0520	Bath Tailandese	34,7571	38,1644
Lira Turca	6,6843	6,0588	Lira Turca	6,3573	5,7077
Grivnia Ucraina	26,7195	31,7362	Grivnia Ucraina	28,9183	32,1093
Dollaro USA	1,1234	1,1450	Dollaro USA	1,1195	1,1810
Dong Vietnamita	26.033,0000	26.547,0000	Dong Vietnamita	25.999,7843	n/a
Sud Corea Won	1.296,2800	1.277,9300	Sud Corea Won	1.305,3200	1.299,0700
Rand Sud Africano	15,7773	16,4594	Rand Sud Africano	16,1762	15,6186

### **Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 risulta dal consolidamento a tale data dei bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla COESIA S.p.A. (società Capogruppo) ad esclusione delle controllate Lesina Autonoleggio S.r.l. e Comas Machinery India Private Limited. Il valore di iscrizione (costo storico) delle partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del costo nel bilancio consolidato non si discosta sostanzialmente dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2019 delle stesse.

Rispetto all'esercizio precedente, sono state incluse nell'area di consolidamento:

- le società System Ceramics S.p.A., Tosilab S.p.A., Studio 1 Automazioni Industriali S.r.l., System Espana S.a., System Brasil Ltda, System (China)Technology Co. Ltd., System South East Pte Ltd, System Norte America S.a., PT System Indonesia, System Bohemia Sro, System Seramik Ltds, System Poland Polska ZOO, System Russia Ltd, Siam System Technology Ltd, Siam System Service Ltd, System Argentina S.A., System Vietnam Co. Ltd, System Colombia Ltd, System Ceramics (India) Pvt. Ltd, System Egypt LLC, System Saudi Arabia Ltd, Gesticer S.a., System EAU FZE e System Ceramics Inc, tutte acquisite nel corso dell'esercizio tramite l'acquisizione del *business ceramics* del Gruppo System, come evidenziato nella Relazione sulla Gestione;
- la società NAM Shared Service LLC inattiva negli esercizi precedenti.

Sono inoltre consolidate, con il metodo del patrimonio netto, le società collegate ProSgm S.r.l. e Finotti S.r.l. che, come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, sono state acquisite nell'esercizio 2019 una quota di minoranza pari al 30% da parte della controllata G.D S.p.A..

Il controllo è definito ai sensi dello IFRS 10, cioè come il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività, come sopra meglio specificato.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è evidenziato in allegato alle presenti Note Illustrative.

### **Criteria generali di redazione**

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del valore corrente (*fair value*).

Il bilancio consolidato è redatto nella prospettiva di continuità aziendale e i principi contabili sono applicati in maniera omogenea in tutte le società del Gruppo e al periodo presentato a confronto.

Le note di commento riportano i valori comparativi al 31 dicembre 2018 e quelli riesposti ove differenti.

Il bilancio è sottoposto alla revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A..

I valori delle voci di bilancio e delle relative note, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro.

### ***Formulazione di stime***

La predisposizione del bilancio consolidato, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa ad essi relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Tutte le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli e realistiche al momento della redazione del bilancio. I valori finali delle poste di bilancio possono differire da tali stime a seguito di possibili cambiamenti dei fattori considerati alla base della loro determinazione. Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti ad oggi né stimabili, né prevedibili, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la stima viene modificata. Se la modifica della stima riguarda sia periodi correnti sia periodi futuri, gli effetti della variazione di stima sono rilevati nei conti economici dei periodi di riferimento.

Le principali poste caratterizzate dall'uso di stima sono:

#### **Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *Management* aziendale circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, determinate in funzione dell'esperienza passata per tipologie di crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

#### **Fondo obsolescenza magazzino**

Il fondo obsolescenza magazzino riflette la stima del *Management* aziendale circa le perdite di valore attese relative al magazzino da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso del mercato.

#### **Valore recuperabile delle attività non correnti**

Le attività non correnti includono le immobilizzazioni materiali nette, le attività immateriali (incluso l'avviamento e i marchi) e le altre attività finanziarie. Il *Management* aziendale rivede il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse quando fatti e circostanze lo richiedono e con frequenza almeno annuale per le attività



immateriale a vita indefinita. Tale revisione è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, attualizzati secondo adeguati tassi di sconto. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

#### Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### Fondi garanzia prodotti ed installazioni

I fondi garanzia prodotti ed installazioni riflettono principalmente gli oneri per interventi in garanzia ed installazione da sostenersi successivamente alla data di bilancio in relazione a macchine già vendute a tale data.

#### Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto al rischio di dover far fronte a obbligazioni derivanti da contenziosi o controversie per le quali è impossibile prevedere con certezza l'esborso che ne deriverà. Tale impossibilità è spesso connessa alla molteplicità, complessità, incertezza interpretativa e varietà delle giurisdizioni e delle leggi applicabili, nonché al diverso grado di imprevedibilità che caratterizza i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna controversia. Il *Management* si consulta con i propri esperti in materia legale e fiscale per fronteggiare e valutare adeguatamente le passività in questione. Qualora, da tali valutazioni, risulti probabile il manifestarsi di un esborso finanziario e l'ammontare possa essere ragionevolmente stimato, il Gruppo procede a rilevare un accantonamento nei fondi per rischi e oneri. Nel caso in cui l'esborso finanziario venga valutato possibile, o in circostanze estremamente rare, probabile, ma non ne sia determinabile l'ammontare ne viene data menzione nelle note al bilancio.

#### Realizzabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero.

Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati di *budget* e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini del test di *impairment* relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

#### Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce al personale dipendente piani a benefici definiti e avvalendosi di periti e attuari, utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni di carattere demografico ed economico riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del singolo piano, ove esistenti, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento demografico, il tasso di inflazione, le somme eventualmente richieste come anticipazione e i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

#### Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del Bilancio sono riconvertiti in euro, valuta funzionale del Gruppo, utilizzando il tasso di cambio alla medesima data.

#### Valutazione del fair value

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono al Gruppo la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie.

In relazione alla valutazione del *fair value* nelle diverse categorie di attività o passività comprese quelle di Livello 3 successivamente descritte, il Gruppo ha in essere una struttura di controllo che si avvale di un *team* di valutatori che riportano al CFO di Gruppo.

Il *team* di valutatori riesamina regolarmente i dati di *input* non osservabili e le rettifiche di valutazione. Quando per determinare il *fair value* si utilizzano informazioni di terzi, quali le quotazioni dei *broker* o i servizi di *pricing*, il *team* di valutatori valuta e documenta le evidenze ottenute dai soggetti terzi per supportare il fatto che tali valutazioni soddisfino le disposizioni degli IFRS, compreso il livello della gerarchia del *fair value* in cui classificare la relativa valutazione.

Nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di *input* utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di *input* diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati di *input* relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Se i dati di *input* utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività rientrano in diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'*input* di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.

Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine dell'esercizio nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

### ***Criteria di valutazione e principi contabili applicati***

#### **Immobili, impianti e macchinari**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da varie componenti aventi vite utili differenti, le stesse, qualora significative, sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alla residua vita utile dei beni:

- |   |                           |
|---|---------------------------|
| • Immobili civili e fabbricati            | 3%                        |
| • Impianti e macchinari                   | 10% - 15,5%               |
| • Mobili                                  | 12%                       |
| • Macchine elettrocontabili               | 18% - 20%                 |
| • Attrezzature e modelli                  | 25%                       |
| • Mezzi di trasporto                      | 20% - 25%                 |
| • migliorie su beni di terzi in locazione | periodo di utilità futura |

I terreni non sono ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle

sopramenzionate aliquote, ridotte del 50% in quanto hanno partecipato al processo produttivo mediamente per metà esercizio, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di chiusura dell'esercizio e rettificati ove necessario.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi successivi (spese incrementative e di manutenzione) sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno al Gruppo.

#### Investimenti Immobiliari

In questa voce sono classificati gli immobili detenuti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, o per entrambe le motivazioni.

Gli investimenti in immobili sono stati contabilizzati applicando il modello del costo, così come consentito dallo IAS 40 (metodo alternativo a quello del *fair value*).

Gli immobili per i quali è stato stimato un valore recuperabile terminale inferiore al valore contabile (o pari a zero) sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione al valore recuperabile ed alla presunta vita utile stimata in 33 anni. Nel caso in cui si sia stimato che il valore recuperabile dell'immobile sia superiore al valore contabile, l'ammortamento non è stato effettuato.

I costi successivi (spese incrementative e di manutenzione) sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno al Gruppo.

Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature si procede alla necessaria svalutazione. Il valore di mercato viene determinato, almeno una volta l'anno, tramite apposite perizie.

#### Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 Attività immateriali, se sono identificabili, quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto o a quello di produzione interna, comprensivo di tutti gli oneri accessori ad essi imputabili.

## Avviamento ed altre attività immateriali a vita utile indefinita

### *Avviamento*

L'avviamento è un'attività immateriale a vita indefinita che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisto ed è rilevato quale differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo dopo avere iscritto tutte le altre attività, passività e le passività potenziali identificabili al loro *fair value*, attribuibili sia al Gruppo sia ai terzi (metodo del *full fair value*) alla data di acquisizione.

Così come previsto dallo IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a verifica per riduzione di valore, annualmente, o ogniqualvolta si verificano specifici eventi o determinate circostanze che possono far presumere una riduzione di valore.

Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono soggette a successivi ripristini di valore.

La verifica del valore dell'avviamento viene effettuata individuando le unità generatrici dei flussi finanziari (*Cash Generating Unit - CGU*) che beneficiano delle sinergie della acquisizione. I flussi finanziari sono attualizzati al costo del capitale in funzione dei rischi specifici della stessa unità. Una perdita di valore è iscritta qualora dalla verifica dei flussi finanziari attualizzati emerga che il valore recuperabile della CGU sia inferiore al valore contabile e viene imputata prioritariamente all'avviamento.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali in modo retroattivo. Conseguentemente, gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei Principi Contabili Italiani a tale data e allocati alle unità generatrici di flussi finanziari al fine di assoggettarli a *impairment test* a partire dalla data di transizione agli IFRS.

### *Marchi a vita utile indefinita*

I marchi derivanti da acquisizioni, qualificabili come attività immateriali a vita indefinita, non sono ammortizzati. La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con cadenza annuale, e, comunque, ogniqualvolta si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

### Attività immateriali a vita utile definita

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura come segue:

- brevetti e diritti di utilizzaz. opere dell'ingegno 3-6 esercizi
- licenze d'uso di software 3-5 esercizi
- marchi 10 esercizi
- compartecipazione al realizzo di stampi 3 esercizi
- software applicativo 3 esercizi
- costi di sviluppo 5 esercizi
- *Customer Relationship* 20 esercizi

L'ammortamento dei costi in oggetto è commisurato al periodo della prevista utilità futura.

### Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono imputate a Conto Economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo che attengono a specifici progetti per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti, per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate se dalle innovazioni introdotte derivano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercialmente vendibili, a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici futuri siano misurabili in maniera attendibile.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali utilizzati e la manodopera diretta. Tali spese, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano, generalmente individuato in 5 anni e rettificato per perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione.

### Svalutazioni per perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Il Gruppo sottopone a verifica (*impairment test*) i valori contabili delle attività immateriali a vita utile indefinita e dell'avviamento, nonché delle attività immateriali in corso di realizzazione secondo le modalità descritte nei rispettivi paragrafi. Le altre attività, ad eccezione delle rimanenze e delle

imposte differite attive ed oltre a quanto già esposto nel paragrafo Immobili, Impianti e Macchinari, sono, invece, sottoposte ad *impairment test* nel caso si verificano eventi che forniscano indicazioni di una possibile perdita di valore.

Se, dalla verifica emerge che le attività iscritte, o una *cash generating unit* (CGU), hanno subito una perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile, e l'eccedenza del valore contabile rispetto a questo viene imputata a Conto Economico.

Il valore recuperabile delle *cash generating unit* (CGU), cui l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita sono stati attribuiti è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici delle singole *cash generating unit* alla data di valutazione. Nell'applicare tale metodo il *management* utilizza molte assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto), in considerazione dei rischi specifici dell'attività o della CGU. I flussi di cassa futuri si manifesteranno sulla base di un piano a medio termine del Gruppo aggiornato annualmente ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Il valore recuperabile dei crediti iscritti al costo ammortizzato corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo calcolato alla rilevazione iniziale.

Il valore recuperabile delle altre attività è il maggiore tra il prezzo di vendita e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati sulla base di un tasso che rifletta le valutazioni del mercato.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che si potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Eventuali perdite di valore dei titoli detenuti sino a scadenza e dei crediti valutati al costo ammortizzato sono ripristinate se il successivo incremento nel valore recuperabile è oggettivamente determinabile.

Quando non è possibile determinare la perdita di valore di un singolo bene il Gruppo determina la perdita di valore della CGU a cui appartiene.

La perdita di valore di una CGU viene prima imputata all'avviamento, se esistente, quindi proporzionalmente a riduzione del valore delle altre attività che compongono la CGU.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile.

#### Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, come indicato nella relativa nota di commento, ovvero mantenute al costo quando la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto non è rilevante per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il metodo del costo, rappresentato dal costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Il valore originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

La valutazione secondo il metodo del patrimonio netto comporta l'iscrizione in bilancio di un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai corretti principi di redazione del bilancio consolidato.

#### Benefici ai dipendenti

##### *Fondi pensione*

Le società del Gruppo hanno in essere sia piani a contribuzione definita che piani a benefici definiti.

Un piano a contribuzione definita è un piano al quale il Gruppo partecipa mediante versamenti fissi a soggetti terzi gestori di fondi e in relazione al quale non vi sono obblighi legali o di altro genere a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non abbia sufficienti attività per far fronte agli obblighi nei confronti dei partecipanti al piano. Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo versa contributi, volontari o stabiliti contrattualmente, a fondi pensione assicurativi pubblici e privati. I contributi sono iscritti come costi del personale secondo il principio della competenza economica.

La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio, al netto, ove applicabile, del *fair value* delle attività asservite al piano. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario



indipendente utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito per determinare il valore attuale delle relative obbligazioni (*projected unit credit actuarial method*). Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i flussi di cassa futuri a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni *high-quality* corporate emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali (“rimisurazioni”) è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro, nonché gli interessi passivi relativi alla componente del “*time value*” nei calcoli attuariali (questi ultimi classificati tra gli oneri finanziari) sono iscritti a conto economico.

#### *Benefici per cessazione del rapporto di lavoro*

I benefici per cessazione del rapporto di lavoro sono corrisposti quando il dipendente termina il suo rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento, o quando un dipendente accetta la risoluzione consensuale del contratto. Il Gruppo contabilizza i benefici per cessazione del rapporto di lavoro quando è dimostrabile che la chiusura del rapporto di lavoro è in linea con un formale piano che definisce la cessazione del rapporto stesso, o quando l'erogazione del beneficio è il risultato di un processo di incentivazione all'uscita.

Ai sensi dello IAS 19, il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane maturato fino al 31 Dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti. Il Trattamento di Fine Rapporto dal 1 Gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita.

#### *Crediti e Attività finanziarie*

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua

valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

La valutazione di "Finanziamenti e Crediti" è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono assoggettati ad *impairment* e quindi iscritti al valore di presumibile realizzo (*fair value*), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici (*expected losses*). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli "Altri strumenti di capitale non correnti" sono rilevati inizialmente al costo (*fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio) incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili alle stesse. Le variazioni di *fair value* ed eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevati a conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al *fair value*. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati (*Discounted Cash Flow*). Limitatamente a poche circostanze, tuttavia, il costo può rappresentare una stima adeguata del *fair value* se, per esempio, le più recenti informazioni disponibili per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*. Il costo non è mai la migliore stima del *fair value* per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale quotati. La valutazione delle "Attività finanziarie, che al momento della rilevazione iniziale sono valutate al *fair value* con variazioni imputate a conto economico" è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini della classificazione degli strumenti finanziari secondo i criteri definiti dallo IFRS 9 come richiesto dall'IFRS 7, le disponibilità liquide sono state classificate ai fini del rischio di credito nella categoria nelle Attività finanziarie al costo ammortizzato

Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le "Passività Finanziarie Correnti".

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair Value*, che sostanzialmente coincide con quanto incassato, al netto dei costi di transazione. Il *management* determina la classificazione delle passività finanziarie secondo i criteri definiti dall'IFRS 9 e ripresi dall'IFRS 7 al momento della loro prima iscrizione.

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali passività sono valutate al costo ammortizzato secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 9.

La valutazione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” è effettuata al costo ammortizzato ossia rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo, applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Nel caso di strumenti con scadenza entro i dodici mesi è adottato il valore nominale come approssimazione del costo ammortizzato.

### Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla loro classificazione, come previsto dall'IFRS 9.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL). La classificazione prevista dal principio si basa solitamente sul modello di *business* dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e sulle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria. Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibili per la vendita, sono eliminate. Secondo l'IFRS 9, i derivati incorporati in contratti dove l'elemento primario è un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione del principio non devono mai essere separati. Lo strumento ibrido viene invece esaminato nel suo complesso ai fini della sua classificazione.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie. L'adozione dell'IFRS 9 non ha avuto effetti significativi sui criteri di valutazione applicati dal Gruppo alle passività finanziarie e agli strumenti finanziari derivati.

### Strumenti finanziari derivati

I derivati sono classificati nella categoria “Derivati di copertura” se soddisfano i requisiti per l'applicazione del c.d. *hedge accounting*, altrimenti, pur essendo effettuati con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono rilevati come “Derivati non di copertura”.

Coerentemente con quanto consentito dall'IFRS 9, il Gruppo Coesia si è avvalso dell'opzione di continuare ad applicare le modalità ed i requisiti stabiliti per l'*hedge accounting* dallo IAS 39, precedentemente in vigore, e così definire la relazione di efficacia della copertura relativa allo strumento finanziario derivato. In particolare gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le

modalità adottate dal Gruppo per l'*hedge accounting*, solo quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la parte efficace delle variazioni del *fair value* dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

#### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo, determinato secondo la metodologia del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato.

Il valore dei materiali obsoleti o di lento rigiro viene ridotto in funzione delle previsioni di utilizzo o di realizzo, mediante l'iscrizione del fondo svalutazione magazzino. I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati vengono valutati secondo il criterio della commessa completata in base al quale i ricavi ed i margini di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, quando cioè le opere sono ultimate e consegnate.

#### Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Se una passività è considerata potenziale non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle note al bilancio.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono

stimabili in modo attendibile, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (ad esempio, smantellamento e ripristini), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

### Fair value

Il principio contabile internazionale IFRS 13 prevede tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività e passività identiche a quelle da valutare a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: *input* diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3: Dati di *input* non osservabili per l'attività o la passività.

### Riconoscimento dei ricavi

L'IFRS 15 introduce un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi. Il principio sostituisce lo IAS 18 Ricavi, lo IAS 11 Lavori su ordinazione e le relative interpretazioni.

In particolare il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

### Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto legale a ricevere il pagamento che avviene successivamente alla delibera assembleare di approvazione del bilancio di esercizio.

### Costi per acquisti e per servizi

I costi per acquisti e per servizi sono valutati al *fair value* del corrispettivo pagato o pattuito. In genere l'ammontare dei costi per acquisti e per servizi è quindi costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti pagati o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni i costi per acquisti e per servizi sono rilevati in base ai prezzi di acquisto dei beni e dei servizi riportati in fattura, al netto di premi, sconti e abbuoni.

I costi per acquisti e per servizi sono rettificati per tenere conto di eventuali decisioni di applicazione di ulteriori sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore al Gruppo. In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per acquisti e per servizi è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono riconosciuti per competenza.

Le voci includono gli interessi passivi maturati su ogni finanziamento, gli sconti per incasso anticipato rispetto ai termini di vendita concordati con i clienti, proventi finanziari sulle disponibilità liquide e titoli assimilabili nonché gli effetti economici derivanti dalla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati (per l'eventuale parte non efficace della copertura).

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, considerando le eventuali esenzioni e le relative aliquote applicabili.

Sono inoltre stanziare imposte differite, sia attive che passive, sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali di ogni singola società. In modo analogo sono considerate le imposte differite sulle

rettifiche di consolidamento. In particolare, le imposte differite attive sono rilevate quando si ritenga probabile che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare detto saldo attivo. Le imposte differite, sia attive che passive, sono calcolate sulla base delle prevedibili aliquote nel periodo di riversamento delle relative differenze temporanee. Non sono state stanziare imposte differite per riflettere l'onere fiscale, ove applicabile, sulle riserve ed utili distribuibili dalle controllate estere ove non se ne preveda la distribuzione.

Le attività e le passività fiscali, sia correnti che differite, sono compensate ove dovute alla stessa autorità fiscale, se il periodo di riversamento è il medesimo e se esiste il diritto legale di compensazione.

#### Contributi in conto esercizio

I contributi pubblici in conto capitale sono presentati nella situazione patrimoniale finanziaria, iscrivendo il contributo come posta rettificativa del valore contabile del bene.

Il contributo è rilevato nel prospetto di conto economico durante la vita del bene ammortizzabile come riduzione del costo dell'ammortamento.

I contributi in conto esercizio sono imputati a conto economico come componente positiva, nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione ovvero quando si ha la certezza del loro riconoscimento a fronte dei costi per i quali i contributi sono erogati.

#### Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate in euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

I crediti ed i debiti originati da operazioni in valuta sono iscritti ai cambi in vigore alla data di effettuazione delle relative operazioni. Le differenze cambio sono iscritte al conto economico al momento dell'effettivo realizzo.

A fine anno i crediti e debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite conseguenti sono iscritte a conto economico.



## **Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore dal 1° gennaio 2019**

### **Adozione IFRS 16 – Leases**

Il principio in oggetto, emesso dallo IASB nel gennaio del 2016 ed omologato dalla commissione Europea nell'ottobre 2017, sostituisce il principio IAS 17 proponendo cambiamenti sostanziali al trattamento contabile degli accordi di leasing nel bilancio del locatario, il quale dovrà rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività derivanti dai contratti, senza distinzione tra leasing operativi e finanziari. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (diritto d'uso) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di stabilire come e per quale scopo utilizzare il bene. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo, con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non applicare il predetto modello ai contratti che hanno ad oggetto i beni di modesto valore (*low-value assets*) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi (*short-term lease*). Al contrario, il nuovo *standard* non comprende modifiche significative per i locatori. E' data facoltà in prima applicazione di utilizzare il metodo *full retrospective* (con rideterminazione delle informazioni comparative) o *modified retrospective* (con effetto cumulativo dell'adozione dell'IFRS 16 rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili riportati a nuovo al primo gennaio 2019 senza rideterminare le informazioni comparative).

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 dal 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata (*modified retrospective*) in virtù del quale l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale è rilevato tra gli utili a nuovo al 1 gennaio 2019. Pertanto, le informazioni relative al 2018 non sono state rideterminate, ovvero sono presentate secondo lo IAS 17 e le relative interpretazioni.

In particolare, il Gruppo ha rilevato contabilmente con riferimento ai contratti di leasing precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto il tasso di finanziamento marginale applicabile alla data di transizione in base all'orizzonte di scadenza e alla divisa di pagamento;
- un diritto d'uso pari al valore netto contabile che lo stesso avrebbe avuto nel caso in cui il Principio fosse stato applicato fin dalla data di inizio del contratto, utilizzando il tasso di attualizzazione definito alla data di transizione.

Nella presente informativa gli importi delle attività consistenti nel diritto d'uso e le passività finanziarie per leasing sono esposti in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria nonché dettagliate nelle specifiche note esplicative al paragrafo 3.3.2.

La tabella seguente riporta gli impatti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

€/000	Impatti alla data di transizione 01.01.2019
Diritto d'uso di beni in locazione	106.710
Attività per imposte anticipate	1.434
<b>Attività non correnti</b>	<b>108.144</b>
Altre attività correnti	(589)
<b>Attività correnti</b>	<b>(589)</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>107.555</b>
Passività finanziarie non correnti	91.658
Fondi rischi ed oneri	552
<b>Passività non correnti</b>	<b>92.210</b>
Passività finanziarie correnti	18.798
Altre passività correnti	(75)
<b>Passività correnti</b>	<b>18.723</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>110.933</b>
Riserva di utili portati a nuovo	(3.378)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(3.378)</b>

Il processo di *assessment* si è declinato in diverse fasi, tra cui la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un *lease* e l'analisi degli stessi, al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16. Il processo di adozione del principio ha inoltre comportato l'implementazione di specifici applicativi informatici volti alla gestione contabile del principio stesso e dei controlli a presidio delle aree critiche su cui insiste il principio.

Nell'adozione del principio IFRS16 il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo 5 a) in relazione ai leasing di durata inferiore ai 12 mesi in particolare per alcuni contratti aventi ad oggetto noleggio di automezzi e di attrezzature nonché dell'esenzione concessa dal paragrafo 5 b) per quanto concerne i contratti di leasing per i quali l'asset sottostante si configura come bene di modesto valore, ovvero quando i beni sottostanti al contratto di leasing singolarmente considerati non superavano il valore a nuovo di 5.000 dollari. I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle categorie dispositivi elettronici e di mobilio e arredi. Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria e del relativo diritto d'uso. I canoni di locazione sono quindi rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti. L'ammontare dei canoni corrisposti per queste fattispecie contrattuali risulta non significativo alla data del presente bilancio. Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti previsti dal principio:

- i contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione sono stati considerati come leasing di breve durata;
- i costi diretti iniziali sono stati esclusi dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019.

I contratti di leasing stipulati dal Gruppo ricadenti nella nuova contabilizzazione sono essenzialmente riconducibili a contratti di locazione immobiliare, impianti e contratti di leasing per autovetture aziendali. Il Gruppo, ove presenti ed identificabili, ha escluso le componenti non leasing presenti nei contratti, mentre nel considerare la durata di ciascun contratto ha incluso gli ulteriori periodi di estensione coperti dall'opzione di rinnovo quando previsto con ragionevole certezza che la stessa verrà esercitata sulla base delle esperienze acquisite e le future necessità di *business*.

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti correlati alla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di leasing e l'impatto conseguente l'adozione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019:

€/000	01/01/2019
<b>Impegni per leasing operativi al 31 dicembre 2018</b>	<b>60.718</b>
Canoni per leasing di breve durata o scadenti entro 12 mesi dalla data di transizione	(356)
Altre variazioni (*)	17.367
Variazione area di consolidamento (**)	49.068
<b>Passività finanziaria non attualizzata per leasing al 1 gennaio 2019</b>	<b>126.797</b>
Effetto attualizzazione	(16.341)
<b>Passività finanziaria aggiuntiva per leasing al 1 gennaio 2019</b>	<b>110.456</b>
di cui quota non corrente	91.658
di cui quota corrente	18.798

(\*) La voce altre variazioni si riferisce principalmente alle diverse considerazioni circa durata/rinnovo dei contratti esistenti alla data di transizione, nonché all'integrazione di contratti precedentemente non identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4.

(\*\*) La voce variazione area di consolidamento comprende gli impegni per leasing all'01.01.2019 secondo i criteri IFRS16 della società System Ceramics S.p.A. e sue società controllate, a seguito dell'acquisizione avvenuta in data il 1 gennaio 2019. Tali impegni si riferiscono principalmente agli stabilimenti produttivi siti in Fiorano Modenese (MO) e agli ulteriori stabilimenti delle controllate estere.

### **Emendamento all' IFRS 9 Strumenti finanziari “Prepayment Features with Negative Compensation”**

Nell'Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 9 *Prepayment Features with Negative Compensation*. L'emendamento propone che agli strumenti finanziari con pagamento anticipato, che potrebbero dar esito ad una compensazione negativa, possa essere applicato il metodo del costo ammortizzato o del *fair value through other comprehensive income* a seconda del modello di *business* adottato.

### **IFRIC 23 – Uncertainty over income tax treatments**

Nel giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 - *Uncertainty over income tax treatments*. L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di riconoscimento e di misurazione stabilite nello IAS 12 *Income Taxes* quando esiste incertezza sui trattamenti fiscali.

### **Emendamento allo IAS 28 Partecipazioni in società collegate: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures**

L'emendamento chiarisce che ai crediti a lungo termine verso una società collegata o *joint venture*, che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o *joint venture*, si applica l'IFRS 9. L'emendamento prevede inoltre che l'IFRS 9 sia applicato a tali crediti prima dell'applicazione dello IAS 28, in modo che l'entità non tenga conto di eventuali rettifiche ai *long-term interests* derivanti dall'applicazione del suddetto IAS.

### **Emendamento allo IAS 19 - *Plan Amendment, Curtailment or Settlement***

L'emendamento, pubblicato nel febbraio 2018, chiarisce come si determinano il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e gli interessi netti quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti.

### **Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017**

Nel dicembre del 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017", le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 - *Business Combination* e IFRS 11 – *Joint Arrangements* - Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che quando un'entità ottiene il controllo di una *joint operation*, essa deve rideterminare il *fair value* dell'interessenza che precedentemente deteneva in questa *joint operation*. Le modifiche all'IFRS 11 chiariscono che quando un'entità ottiene il controllo congiunto di una *joint operation*, l'entità non ridetermina il *fair value* dell'interessenza precedentemente detenuta in tale *joint operation*;
- IAS 12 – *Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity* - Le modifiche proposte chiariscono come l'entità deve riconoscere eventuali effetti fiscali derivanti dalla distribuzione di dividendi;
- IAS 23 – *Borrowing costs eligible for capitalization* - Le modifiche chiariscono che nel caso in cui i finanziamenti stipulati specificatamente per l'acquisto e/o costruzione di un *asset* restano in essere anche dopo che l'*asset* stesso è pronto per il suo utilizzo o la vendita, tali finanziamenti cessano di essere considerati specifici e pertanto sono ricompresi nei finanziamenti generici dell'entità ai fini della determinazione del tasso di capitalizzazione dei finanziamenti.

### **Emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 – *Definition of material***

L'emendamento, pubblicato nel mese di ottobre del 2018, ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

## **Emendamento ai riferimenti presenti negli IFRS al “*Conceptual Framework for Financial Reporting*”**

Nell'ottobre 2018, lo IASB ha pubblicato la versione rivista del “*Conceptual Framework for Financial Reporting*”.

Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

L'emendamento aggiorna alcuni riferimenti presenti negli IFRS al precedente “*Conceptual Framework in IFRS Standards*”, i documenti di accompagnamento e gli “*IFRS Practice Statements*”.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2020. È consentita l'applicazione anticipata.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2019**

### **IFRS 17 *Insurance Contracts***

Nel maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 *Insurance Contracts* che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4.

Lo standard entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, ma è consentita l'applicazione anticipata.

### **Emendamento all' IFRS 3 – *Definition of business***

L'emendamento, pubblicato nel mese di ottobre del 2018, ha l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un *business* o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di *business* dell'IFRS 3.

Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

### **Emendamento allo IAS 1 – *Presentation of Financial Statements Classification of Liabilities as Current or Non-current***

L'emendamento, pubblicato nel mese di gennaio 2020, fornisce alcuni chiarimenti rispetto alla classificazione delle passività, come correnti o non correnti, sulla base delle caratteristiche contrattuali che fanno sorgere tali passività. Le modifiche entrano in vigore a partire dal 1° gennaio 2022, ma è consentita l'applicazione anticipata.

### **Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*”**

Il documento è stato pubblicato nel settembre del 2014 al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

### ***Gestione del rischio finanziario***

L'attività industriale del Gruppo COESIA è esposta ad una varietà rischi di natura finanziaria, identificabili come:

- rischio di liquidità;
- rischio di mercato;
- rischio di credito.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In seguito, in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 7, vengono fornite le informazioni qualitative e quantitative in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- il mantenimento di un prudente livello di liquidità disponibile;
- la diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza sul mercato dei capitali;
- l'ottenimento di linee di credito "*committed*" adeguate;
- il monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Dal punto di vista operativo, il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso il monitoraggio dei flussi di cassa ed il mantenimento di un adeguato livello di risorse disponibili.

La composizione delle passività finanziarie è riportata successivamente nella nota relativa alle Passività finanziarie correnti e non correnti.

Nella tabella seguente è riportato il valore contabile e la tipologia delle operazioni di copertura riflesso nelle voci Attività e Passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2019.

€/000	FAIR VALUE POSITIVO		FAIR VALUE NEGATIVO	
	CORRENTE	NON CORRENTE	CORRENTE	NON CORRENTE
COPERTURA RISCHIO TASSI D'INTERESSE	-	-	-	(16.263)
COPERTURA RISCHIO CAMBI	607	-	(280)	0
<b>Totale</b>	<b>607</b>	<b>0</b>	<b>(280)</b>	<b>(16.263)</b>

### Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito commerciale che prevedono l'analisi di affidabilità dei clienti ed il controllo della esposizione tramite *aging reporting* e dei tempi medi di incasso con i DSO (*Days Sales Outstanding*) per cliente.

Questo processo prevede il controllo continuo e confronti mensili fra i settori amministrativo - commerciale.



Inoltre, il Gruppo, al fine di ridurre ulteriormente il rischio di credito, stipula contratti di factoring e accordi di cartolarizzazione con la formula “pro soluto”, che prevedono il trasferimento del rischio di credito alle società di factoring.

Le operazioni di impiego della liquidità e quelle di copertura attraverso strumenti derivati sono concluse con primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione del Gruppo al rischio di credito, oltre al valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

#### Rischio di mercato

Sulla base della definizione fornita dall'IFRS 7, è stato identificato quale rischio di mercato la probabilità che la valutazione del *fair value* e di flussi finanziari economici afferenti ad una attività o passività finanziaria possa variare a seguito della variazione di elementi quali:

- tassi di cambio (cd. rischio cambio);
- tassi d'interesse (cd. rischio tasso);
- prezzo delle *commodity* (cd. rischio prezzo).

Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione ed il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi ed i conseguenti impatti economico, patrimoniali e finanziari.

#### Rischio di cambio

L'esposizione del Gruppo al rischio di cambio deriva dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti. L'esposizione al rischio di cambio su transazioni commerciali previste è coperta utilizzando *currency swap*, *forward contract* e *currency option*.

Gli investimenti del Gruppo in controllate estere non sono coperti in quanto considerati a lungo termine.

#### Rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla necessità di finanziare la

crescita non organica del Gruppo. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi delle operazioni di finanziamento.

Al fine di mitigare l'esposizione al rischio di tasso di interesse il Gruppo ha stipulato alcuni contratti finanziari derivati (*interest rate swap*) che coprono una parte del debito della Società e prevedono lo scambio di un differenziale tra un tasso variabile e uno o più tassi fissi prestabiliti applicato a un nozionale di riferimento.

Si ritiene che il rischio di rialzo dei tassi di interessi relativo alla parte di debito non coperta da derivati finanziari non sia significativo.

Il debito finanziario del gruppo a tasso variabile, al 31 dicembre 2019, ammonta a circa € 161 milioni. Gli impatti che deriverebbero da una ipotetica variazione in aumento o in diminuzione di 30 *basis point* nei tassi di interesse relativi al 2019, al lordo degli effetti fiscali, sarebbero pari a circa € 0,5 milioni.

L'impatto della stessa ipotetica variazione dei tassi di interesse sugli strumenti derivati valutati a *fair value* in essere alla data del 31 dicembre 2019, al lordo degli effetti fiscali, ammonterebbe ad € 276 mila di utile in caso di aumento dei tassi di interesse e ad € 288 mila di perdita nel caso di diminuzione.

#### Rischio di prezzo

Il Gruppo non è soggetto a rischi di prezzo associati alle *commodity*, se non in maniera irrilevante, e le attività disponibili per la vendita riflesse nel bilancio consolidato al 31.12.2019 si riferiscono ad un immobile in corso di costruzione, come successivamente commentato, il cui valore non si discosta significativamente dal suo *fair value*.

### **3.2 Informativa di settore**

I settori operativi del Gruppo ai sensi dell'IFRS 8 sono identificati nelle aree di *business* che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle *performance* e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse e per le quali sono disponibili informazioni finanziarie separate, anche a fini interni. Di seguito sono illustrati i settori operativi significativi del Gruppo.

#### **Advanced Automated Machinery & Materials**

Questo settore ha come oggetto l'attività di progettazione e costruzione di macchine automatiche produttrici, confezionatrici ed impacchettatrici per i settori tabacco, alimentare, cosmetico, farmaceutico, dei prodotti igienici monouso e dei beni di largo consumo in genere, impianti, strumenti e macchinari per la lavorazione del tabacco e strumenti e macchinari per il controllo qualità e per l'analisi chimica del fumo, macchine riempitrici aseptiche, sistemi di apertura e chiusura delle confezioni e materiale di confezionamento multistrato ottenuto dalla combinazione di polietilene, carta e fogli di alluminio, macchinari per la produzione di confezioni nei settori *premium* e lusso ed impianti e macchinari per la produzione ceramica con processi innovativi per la decorazione, il *packaging*, la logistica e il controllo di qualità, nonché i servizi connessi alla vendita, distribuzione e assistenza di tali prodotti.

Le principali società che operano in questo settore sono:

- G.D S.p.A.;
- Sasib S.p.A.;
- MPRD Ltd;
- Comas S.p.A.;
- Acma S.p.A.;
- Volpak SA;
- R.A Jones & co;
- GDM S.p.A.;
- Norden Machinery AB;
- Citus Kalix SAS;
- IPI S.R.L.;

- G.F. S.p.A.;
- MGS Machine Corporation;
- Emmeci S.p.A.;
- System Ceramics S.p.A..

#### Settore Industrial Process Solutions

L'attività di questo settore è incentrata nella progettazione, realizzazione, vendita e assistenza di soluzioni per la logistica di fabbrica, per l'automazione della produzione e dell'assemblaggio e per la stampa in linea. Le principali società che operano in questo settore sono:

- Gruppo FlexLink;
- Hapa AG;
- AZ Coesia GmbH (ora Atlantic Zeiser GmbH);
- Tritron GmbH.

#### Analisi dei settori operativi

I prospetti che seguono, redatti su base consolidata, riportano le informazioni relative ai settori operativi per gli esercizi 2019 e 2018.

€/000	2019			
	ADVANCED AUTOMATED MACHINERY AND MATERIALS	INDUSTRIAL PROCESS SOLUTION	OTHERS	TOTALE
Ricavi	1.613.092	317.003	28.075	1.958.170
Margine operativo (Ebit) ante proventi / oneri non ricorrenti	193.929	28.191	2.378	224.498
Proventi / (oneri) non ricorrenti	(13.857)	(869)	(64)	(14.790)
Margine operativo (Ebit)	180.072	27.322	2.314	209.708
Proventi (oneri) finanziari netti e differenze cambio (*)				(24.828)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto				(3.682)
Risultato prima delle imposte				181.198
Imposte sul reddito				2.219
Risultato netto totale				183.417
Risultato netto di pertinenza dei terzi				874
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante				182.543
Ammortamenti e svalutazioni	(96.177)	(12.807)	(2.442)	(111.426)

(\*) include diff cambio nette positive per € 0,3 milioni, svalutazioni di crediti finanziari per € 4,5 milioni e interessi passivi IFRS 16 per € 3,3 milioni

€/000	2018			
	ADVANCED AUTOMATED MACHINERY AND MATERIALS	INDUSTRIAL PROCESS SOLUTION	OTHERS	TOTALE
Ricavi	1.413.143	349.915	28.698	1.791.756
Margine operativo (Ebit) ante proventi / oneri non ricorrenti	233.630	36.145	2.727	272.502
Proventi / (oneri) non ricorrenti	(10.836)	(2.664)	-	(13.500)
Margine operativo (Ebit)	222.794	33.481	2.727	259.002
Proventi (oneri) finanziari netti e differenze cambio (*)				(25.497)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto				(477)
Risultato prima delle imposte				233.028
Imposte sul reddito				(66.756)
Risultato netto totale				166.272
Risultato netto di pertinenza dei terzi				367
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante				165.905
Ammortamenti e svalutazioni	(58.772)	(8.292)	(1.674)	(68.738)

(\*) include differenze cambio nette negative per € 8,2 milioni

Le informazioni di stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

€/000	ADVANCED AUTOMATED MACHINERY AND MATERIAL	INDUSTRIAL PROCESS SOLUTION	OTHERS	NON ALLOCATO (*)	TOTALE (**)
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.494.537	186.460	8.820	1.422	1.691.239
Altre attività	1.245.452	182.118	12.983	562.390	2.002.943
Attività non correnti possedute per la vendita	7.481				7.481
<b>Totale attività al 31/12/2019</b>	<b>2.747.470</b>	<b>368.578</b>	<b>21.803</b>	<b>563.812</b>	<b>3.701.663</b>
<b>Totale passività al 31/12/2019</b>	<b>1.346.784</b>	<b>186.369</b>	<b>9.320</b>	<b>1.052.123</b>	<b>2.594.596</b>

(\*) Gli importi non allocati si riferiscono alle attività e alle passività della Capogruppo e di Coesia Finance S.p.A, ed includono principalmente Euro 497.125 mila di disponibilità liquide ed altri mezzi equivalenti ed Euro 1.027.024 mila di debiti finanziari non direttamente allocabili agli altri segmenti operativi.

(\*\*) La differenza tra totale attività e totale passività, pari ad Euro 1.107.067 mila, è rappresentativa del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019.

Le informazioni di stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 sono le seguenti:

€/000	ADVANCED AUTOMATED MACHINERY AND MATERIAL	INDUSTRIAL PROCESS SOLUTION	OTHERS	NON ALLOCATO (*)	TOTALE (**)
Immobilizzazioni materiali e immateriali	889.371	216.160	8.738	208	1.114.477
Altre attività	1.017.471	198.820	13.999	239.310	1.469.600
Attività non correnti possedute per la vendita					-
<b>Totale attività al 31/12/2018</b>	<b>1.906.842</b>	<b>414.980</b>	<b>22.737</b>	<b>239.518</b>	<b>2.584.077</b>
<b>Totale passività al 31/12/2018</b>	<b>886.988</b>	<b>167.903</b>	<b>10.166</b>	<b>551.399</b>	<b>1.616.456</b>

(\*) Gli importi non allocati si riferiscono alle attività e alle passività della Capogruppo e di Coesia Finance S.p.A, ed includono principalmente Euro 218.079 mila di disponibilità liquide ed altri mezzi equivalenti ed Euro 530.416 mila di debiti finanziari non direttamente allocabili agli altri segmenti operativi.

(\*\*) La differenza tra totale attività e totale passività, pari ad Euro 967.621 mila, è rappresentativa del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2018.

Il settore *Advanced Automated Machinery & Materials* mostra un significativo incremento nei volumi di vendita rispetto all'esercizio precedente in un contesto di mercato che rimane complesso. I volumi di vendita hanno beneficiato del consolidamento della presenza territoriale, dell'estensione del portafoglio prodotti, dell'assistenza e del servizio ai clienti, nonché dell'acquisizione di un significativo ordine nel settore del caffè e sono incrementati principalmente per effetto del consolidamento dei risultati di System Ceramics S.p.A. e Comas S.p.A. (quest'ultima consolidata solo per l'ultimo trimestre nel 2018). L'incidenza del margine operativo sui ricavi ha subito una flessione rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di sotto-assorbimenti produttivi collegati a ritardi negli ordini e costi di completamento di nuove piattaforme nel tabacco e in alcune aree del *consumer goods machinery*. L'andamento delle trattative in corso con i clienti e l'entrata ordini attesa consentono, in un contesto di mercato che mantiene elementi di incertezza rilevanti, di confermare aspettative positive per il settore nel 2020, a meno degli effetti derivanti dal diffondersi del Coronavirus.

Il calo dei volumi di vendita e del risultato operativo del settore *Industrial Process Solutions* (IPS) è attribuibile alla diversa composizione dei *business* all'interno del perimetro nei due anni di riferimento, dovuta allo spostamento del Gruppo Emmeci dal settore IPS al settore *Advanced Automated Machinery & Materials* a inizio 2019. A parità di perimetro infatti si registra un miglioramento dei volumi di vendita e del risultato operativo sia in termini assoluti sia in termini percentuali sulle vendite. Alcuni *business* mostrano un deciso miglioramento mentre altri risentono di un rallentamento dovuto allo slittamento di alcuni progetti significativi. Il risultato positivo è stato raggiunto grazie a progetti che hanno portato al miglioramento della marginalità delle macchine di stampa digitale e alla ottimizzazione dei costi operativi, attività queste che proseguono e si rafforzano nel corso del 2020 anche per il segmento relativo alla logistica ed automazione di fabbrica a supporto di un ulteriore miglioramento delle performance economiche future.

### **3.3 Commenti alle voci significative della situazione patrimoniale-finanziaria**

#### **3.3.1 Immobili Impianti e macchinari e investimenti immobiliari**

Tale voce è così composta:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Terreni	28.161	27.049
Fabbricati	111.394	117.094
Migliorie su fabbricati in locazione	3.127	1.858
Impianti e macchinari	74.644	57.208
Attrezzature industriali e commerciali	18.621	14.046
Altri beni	19.493	15.310
Anticipi versati per l'acquisto di imm.ni materiali	1.034	279
Costruzioni in corso	43.134	36.493
<b>Totale Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>299.608</b>	<b>269.337</b>
Investimenti immobiliari	523	514
<b>Totale Investimenti immobiliari</b>	<b>523</b>	<b>514</b>

Il dettaglio e l'analisi della movimentazione della voce Immobili, impianti e macchinari nell'esercizio 2019 sono riportati nell'Allegato II.

Le immobilizzazioni materiali si incrementano complessivamente per Euro 38.412 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto della modifica dell'area di consolidamento. Con effetto a partire dall'1 gennaio 2019, sono inoltre stati riclassificati € 13.020 mila alla voce "Diritto d'uso", tale importo era relativo al valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali riferibili a contratti di leasing valutati con il metodo finanziario secondo il principio IAS 17 in vigore prima dell'introduzione del nuovo principio IFRS 16.

Gli incrementi dell'esercizio 2019 sono principalmente relativi ad investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature per l'ampliamento, il rinnovo e l'ammodernamento dei siti produttivi e degli uffici del Gruppo.

La voce costruzioni in corso include principalmente lavori in corso su immobili di proprietà di G.D S.p.A., che saranno operativi a partire da esercizi successivi al 2019, per € 34.757 mila (€ 31.026 mila al 31 dicembre 2018).



### 3.3.2 Diritti d'uso e passività finanziarie per diritto d'uso

Come evidenziato nella sezione dedicata ai nuovi principi contabili applicabili al 1 gennaio 2019, l'applicazione retroattiva modificata del Principio contabile internazionale IFRS 16 ha comportato l'iscrizione al 1° gennaio 2019 di attività non correnti (diritti d'uso) e passività finanziarie correnti e non correnti:

- i diritti d'uso sono stati calcolati come valori netti contabili dei beni oggetto dei contratti di leasing, determinati come se il principio fosse stato applicato fin dalla data di attivazione degli stessi e utilizzando il tasso di attualizzazione definito alla data di transizione;
- le passività finanziarie sono state determinate come valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, utilizzando per ciascun contratto il tasso di finanziamento marginale applicabile alla data di transizione in base all'orizzonte di scadenza e alla divisa di pagamento.

Il Gruppo detiene in leasing fabbricati ed impianti per la produzione che erano precedentemente classificati come leasing finanziari secondo lo IAS 17. Per tali leasing, il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo e della passività al 1° gennaio 2019 corrisponde al valore contabile del bene oggetto di leasing e della passività del leasing secondo lo IAS 17 immediatamente prima di tale data.

Le tabelle seguenti riportano la composizione dei diritti d'uso (esposti al netto del relativo fondo ammortamento) e le passività finanziarie alla data di transizione e la relativa movimentazione al 31 dicembre 2019.

€/000	31/12/2019	Impatti alla data di transizione 01.01.2019	Effetto IAS 17 01.01.2019
<b>Attività non correnti</b>			
Diritto d'uso di terreni e fabbricati	105.891	99.229	10.625
Diritto d'uso di impianti e macchinari	2.117	49	2.395
Diritto d'uso di autovetture	6.049	6.342	
Diritto d'uso di altri beni	782	1.090	
<b>Totale</b>	<b>114.839</b>	<b>106.710</b>	<b>13.020</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	91.540	91.658	5.359
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	21.956	18.798	961
<b>Totale</b>	<b>113.496</b>	<b>110.456</b>	<b>6.320</b>

€/000	Impatti alla data di transizione 01.01.2019	Riclassifica IAS 17	Incrementi per nuovi contratti e modifiche contrattuali	Estinzioni o modifiche contrattuali	Ammort.ti e svalutazioni dell'esercizio	Differenze cambio	31/12/2019
Diritto d'uso di terreni e fabbricati	99.229	10.625	12.432	-	(16.942)	547	<b>105.891</b>
Diritto d'uso di impianti e macchinari	49	2.395	-	-	(327)	-	<b>2.117</b>
Diritto d'uso di autovetture	6.341	-	2.978	-	(3.302)	32	<b>6.049</b>
Diritto d'uso di altri beni	1.091	-	215	-	(525)	1	<b>782</b>
<b>Diritto d'uso totale di beni in locazione</b>	<b>106.710</b>	<b>13.020</b>	<b>15.625</b>	<b>-</b>	<b>(21.096)</b>	<b>580</b>	<b>114.839</b>

“Diritti d’uso di terreni e fabbricati”, pari a 105,9 milioni di euro sono costituiti per 69,9 milioni di euro da diritti d’uso relativi a fabbricati e terreni siti in Italia e per i residui 36,3 milioni di euro da diritti d’uso relativi ad immobili situati all’estero. I diritti d’uso dei fabbricati si riferiscono principalmente a contratti aventi a oggetto i complessi immobiliari destinati alle sedi operative e agli uffici. Sono riportati nella colonna “Incrementi per nuovi contratti e modifiche contrattuali” i leasing sottoscritti nel corso dell’esercizio, nonché la modifica delle ipotesi circa durata e opzioni contrattuali. La colonna “Riclassifica IAS 17” accoglie il valore dei contratti precedentemente classificati come leasing finanziari (ex IAS 17) e iscritti tra le immobilizzazioni materiali per natura. Le voci “Diritti d’uso di impianti e macchinari” e “Diritto d’uso di autovetture”, pari rispettivamente a € 2,1 e € 6,05 milioni si riferiscono principalmente a contratti sottoscritti dalle società del Gruppo per impianti utilizzati in produzione e autovetture aziendali, mentre la voce “Diritto d’uso di altri beni” pari a € 0,8 milioni accoglie contratti di locazione legati a muletti, *truck*, *hardware* e altre attrezzature industriali e commerciali minori.

Le passività finanziarie presentano la seguente composizione e variazione nell’esercizio:

€/000	Impatti alla data di transizione 01.01.2019	Riclassifica IAS 17	Incrementi per nuovi contratti e modifiche contrattuali	Estinzioni o modifiche contrattuali	Decrementi	Differenze cambio	31/12/2019
Passività Finanziarie	110.456	6.320	15.600	-	(19.665)	785	<b>113.496</b>
<i>di cui</i>							
Quota non corrente	91.658	5.359					<b>91.540</b>
Quota corrente	18.798	961					<b>21.956</b>
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>110.456</b>	<b>6.320</b>	<b>15.600</b>	<b>-</b>	<b>(19.665)</b>	<b>785</b>	<b>113.496</b>

Le passività finanziarie accolgono principalmente i debiti finanziari sorti dalla locazione delle sedi operative e amministrative del Gruppo. La colonna “Incrementi dell'anno per nuovi contratti e modifiche contrattuali” accoglie principalmente i contratti sottoscritti nel corso dell'esercizio aventi a oggetto unità immobiliari e la rimisurazione del debito di alcuni dei contratti in essere, generata da un aggiornamento della componente valutativa dei contratti stessi ovvero dalla ragionevole certezza di esercizio delle opzioni contrattuali di rinnovo. I “Decrementi” sono generati dal rimborso dei canoni contrattuali scaduti nei 12 mesi del 2019. La voce “Riclassifica las 17” si riferisce alla riclassificazione del debito dei contratti già precedentemente classificati come leasing finanziari (ex las 17) e iscritti tra le passività finanziarie.

Nella tabella che segue sono riportate le passività finanziarie distinte per scadenza entro l'esercizio, entro il 5° anno e oltre il 5° anno:

Tipologia	Quota entro l'esercizio	Quota entro 5°anno	Quota oltre 5°anno	31/12/2019
Passività Finanziarie diritto d'uso	21.956	50.287	41.253	113.496

### 3.3.3 Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Avviamento (da consolidamento)	927.267	654.526
Marchi a vita utile indefinita	80.750	22.798
<b>Totale</b>	<b>1.008.017</b>	<b>677.324</b>

Il dettaglio e l'analisi della movimentazione di tale voce nell'esercizio in corso sono riportati nell'allegato I.

L'avviamento complessivamente pari a € 927,3 milioni (€ 654,5 milioni al 31 dicembre 2018) risulta allocato alle CGUs *Advanced Automated Machinery & Materials* e *Industrial Process Solutions* rispettivamente per € 809,1 milioni (€ 498,7 al 31 dicembre 2018) ed € 118,2 milioni (€ 155,8 milioni al 31 dicembre 2018).

I marchi a vita utile indefinita sono pari ad € 80,8 milioni (€ 22,8 milioni al 31 dicembre 2018) e sono allocati alla CGU *Advanced Automated Machinery & Materials* ed alla CGU *Industrial Process Solutions* rispettivamente per € 71,4 milioni e € 9,4 milioni (€ 22,8 milioni interamente attribuiti alla CGU *Industrial Process Solutions* al 31 dicembre 2018).

La variazione della voce avviamento e marchi rispetto all'esercizio precedente della CGU *Industrial Process Solutions* è attribuibile allo spostamento del Gruppo Emmeci alla CGU *Advanced Automated Machinery & Materials* rispettivamente per € 37,9 milioni di avviamento ed € 13,3 milioni di marchi.

La variazione della voce "Marchi" è attribuibile per € 58,1 milioni al valore attribuito al marchio System nell'ambito dell'allocazione del maggior valore del costo d'acquisto del Gruppo System rispetto al suo patrimonio netto determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente, alla data di acquisizione del controllo (1 gennaio 2019), ed a una variazione negativa della differenza di conversione per € 0,1 milioni.

La variazione della voce "Avviamento" è attribuibile principalmente all'acquisizione del Gruppo System, per € 268,0 milioni, e riflette il valore residuale dell'allocazione del maggior valore del costo d'acquisto del Gruppo System rispetto al suo patrimonio netto determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente, alla data di acquisizione del controllo (1 gennaio 2019). Come già evidenziato in premessa, a seguito dell'applicazione dell'*Anticipated-Acquisition Method*, l'avviamento è stato calcolato considerando il 100% del valore corrente dell'attivo e del passivo trasferiti a fronte dell'iscrizione del debito per rappresentante il valore atteso di esercizio dell'opzione di acquisto del residuo 40% delle azioni ancora di proprietà dei soci di minoranza.

Le altre variazioni dell'esercizio si riferiscono per € 0,7 milioni all'incremento dell'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo Atlantic Zeiser, a seguito della definizione dell'allocazione del maggior prezzo pagato rispetto al valore corrente dei relativi *assets* acquisiti e, per € 4,0 milioni alla variazione positiva della differenza di conversione, relativa principalmente all'andamento del dollaro.

Come indicato nei “criteri di valutazione e principi contabili” l’avviamento, viene sottoposto annualmente ad *impairment test*. Di seguito si riportano le principali assunzioni, metodologie e parametri utilizzati ai fini del *test di impairment*.

Il valore recuperabile (*recoverable amount*) delle CGUs è stato definito sulla base del calcolo del valore d’uso inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi futuri, utilizzando il metodo del *Discounted Cash Flow*.

I flussi di cassa futuri delle CGUs sono stati stimati sulla base del piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Coesia S.p.A. proiettato su un orizzonte quinquennale e considerando inoltre, un valore terminale (*Terminal Value*) opportunamente normalizzato per tener conto delle condizioni di normale operatività aziendale sulla base delle previsioni elaborate dal *Management*.

I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando tassi di sconto che riflettono le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tenendo conto dei rischi specifici dei settori operativi.

In seguito si riporta il dettaglio delle ipotesi di crescita oggetto dei piani previsionali e dei tassi di sconto impiegati nell’ambito delle procedure di *impairment* effettuate:

- il tasso di crescita *g* è stato assunto pari a 2%;
- il CAGR (tasso di crescita dei ricavi composto annuo medio) 2020 – 2024 è stato assunto pari a 7,72% per il settore *Industrial Process Solutions* e pari a 7,24% per il settore *Advanced Automated Machinery & Materials*;
- il WACC (costo medio del capitale) è stato assunto pari al 5,5 %.

E’ stata effettuata una *sensitivity analysis* per simulare il valore delle CGUs al variare di alcuni parametri fondamentali del modello di valutazione: costo medio del capitale (WACC), fattore di crescita nominale di lungo periodo (*g*), andamento della marginalità delle CGUs.

Le risultanze dell’*impairment test* dell’avviamento e della relativa *sensitivity analysis*, non hanno evidenziato rischi di perdita di valore.

Allo stesso modo i marchi a vita indefinita vengono sottoposti annualmente ad *impairment test* e relativa *sensitivity analysis*. Le risultanze dell’*impairment test* dei marchi a vita indefinita e della relativa *sensitivity analysis*, non hanno evidenziato rischi di perdita di valore.

### 3.3.4 Altre attività immateriali a vita definita

Tale voce è così composta:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Marchi a vita utile definita	55	41
Brevetti e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	17.163	7.094
Licenze d'uso di software	11.997	15.835
Costi di sviluppo	178.257	143.608
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	60.340	246
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	440	478
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>268.252</b>	<b>167.302</b>

Il dettaglio e l'analisi della movimentazione di tale voce nell'esercizio in corso sono riportati nell'allegato I.

La voce Licenze d'uso di software include principalmente le spese sostenute per l'implementazione del sistema E.R.P..

Le capitalizzazioni dei costi di sviluppo dell'esercizio sono pari a € 75.379 mila mentre gli ammortamenti del periodo ammontano ad € 41.279 mila. I costi di sviluppo capitalizzati hanno riguardato principalmente la controllata G.D S.p.A., con riferimento allo sviluppo delle nuove piattaforme dedicate ai *New Generation Products* del settore tabacco, e la controllata ACMA S.p.A. con riferimento al progetto "SFI" *Sustainable Forestry Initiative*®, come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

L'incremento della voce osservato nell'esercizio è riferibile, oltre ai già citati costi di ricerca e sviluppo, anche all'iscrizione nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita" della *Customer Relationships* (€ 58,7 milioni al netto dell'ammortamento dell'esercizio) e nella voce "Brevetti e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" del *Know How* (€ 8,5 milioni al netto dell'ammortamento dell'esercizio) relativi all'allocazione del maggiore valore pagato per l'acquisizione del Gruppo System. L'ammortamento dei due *intangibles* è rispettivamente pari a 20 anni e 6 anni.

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano inoltre complessivamente per Euro 6,8 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto della modifica dell'area di consolidamento.

Come previsto dallo IAS 38 tali progetti di sviluppo sono stati assoggettati a una verifica di valore per esaminare la capacità dei progetti di generare probabili benefici economici futuri. I costi di sviluppo sostenuti dalla Società che non rispondono ai tali requisiti sono stati imputati direttamente a Conto Economico.

### 3.3.5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto

La voce si riferisce:

- per Euro 675 mila alla società Errelle S.r.l., con sede a Sala Bolognese (Bo), posseduta al 30%;
- per Euro 1.550 mila alla società ProSGM S.r.l., con sede a Valsamoggia (Bo), posseduta al 30%;
- per Euro 331 mila alla società Finotti S.r.l., con sede a Sala Bolognese (Bo), posseduta al 30%.

Tutte le società hanno chiuso l'esercizio 2019 in sostanziale pareggio.

Al 31 dicembre 2018 la voce presentava la partecipazione di minoranza (49% delle quote) della società XPack S.r.l., società attiva nella progettazione e produzione di macchine innovative per il *packaging*, per un importo pari ad € 1.722 mila. Nel corso del 2019, a seguito delle valutazioni svolte in merito alle prospettive reddituali future della società collegata, la partecipazione di minoranza ed il finanziamento soci erogato alla società, al 31 dicembre 2018 iscritto alla voce "Attività Finanziarie non correnti", sono stati assoggettati a svalutazione per l'intero importo pertanto, al 31 dicembre 2019, il valore delle partecipazioni in XPack S.r.l. è pari a zero. E' stato inoltre stanziato un fondo a copertura delle perdite future che si prevede saranno sostenute nell'esercizio 2020 per un importo pari ad € 2.000 mila, incluso nelle voce "Fondi Rischi ed Oneri correnti".

### 3.3.6 Attività finanziarie non correnti

Tale voce è così composta:

Partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo:

€/000	Società partecipante	31/12/2019	31/12/2018
Denominazione Società			
LESINA AUTONOLEGGIO SRL (Italia)	G.D S.p.A. (Italia)	147	62
FARE IMPRESA IN DOZZA	G.D S.p.A. (Italia)	43	43
COMAS MACHINERY INDIA PRIVATE LIMITED	COMAS S.p.A. (Italia)	7	7
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo</b>		<b>197</b>	<b>112</b>

Partecipazioni in altre imprese:

Tale voce è così composta:

€/000 Denominazione Società	Società partecipante	31/12/2019	31/12/2018
Gudang Garam	G.D S.p.A. (Italia)	111	111
Crit S.r.l.	G.D S.p.A. (Italia)	52	52
Altre minori	Varie	198	169
<b>Totale partecipazioni in altre imprese valutate al costo</b>		<b>361</b>	<b>332</b>

Altre attività finanziarie non correnti:

Tale voce per complessivi € 12.272 mila (€ 5.593 mila al 31 dicembre 2018) include Euro 10.084 mila (Euro 4.137 mila al 31 dicembre 2018) relativi alle quote di partecipazione del Gruppo in tre distinti fondi chiusi di investimento in partecipazioni di società che sviluppano tecnologie innovative (c.d. *venture capital*). Tali investimenti sono stati classificati, nell'ambito della valutazione delle attività e passività prevista dallo IFRS 9, come Attività Finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL). Si evidenzia come l'importo complessivo dell'impegno di sottoscrizione quote da parte della capogruppo sia pari rispettivamente ad € 5.000 mila, USD 5.000 mila e USD 5.000 mila. L'incremento dell'esercizio è relativo, per Euro 3.020 mila, alla valutazione a *fair value* al 31 dicembre 2019 delle quote di partecipazione possedute mentre, per la restante parte, alle ulteriori sottoscrizioni dell'esercizio.

La restante parte della voce, pari ad Euro 2.188 mila (Euro 1.085 mila al 31 dicembre 2018), è principalmente riferibile a depositi cauzionali attivi. L'incremento dell'esercizio è relativo all'entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo System.

Al 31 dicembre 2018, tale voce includeva, per € 1.456 mila, un finanziamento verso la società collegata XPack S.r.l..

Il finanziamento è stato incrementato per Euro 3.000 mila nel corso del 2019 e, a seguito delle valutazioni svolte in merito alle prospettive reddituali future della società collegata, tale credito finanziario è stato completamente svalutato al 31 dicembre 2019.



### 3.3.7 Attività e passività per imposte differite

Le voci "Attività per imposte differite" e "Passività per imposte differite" riflettono le imposte sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nonché sulle rettifiche di consolidamento. Le imposte differite attive, principalmente relative a fondi tassati iscritti in bilancio e a utili infragruppo non realizzati, sono state iscritte in quanto ritenute ragionevolmente realizzabili. Le imposte differite passive sono principalmente relative alla capitalizzazione dei costi di sviluppo e all'effetto fiscale sulla contabilizzazione dei contratti di leasing secondo la metodologia finanziaria. Per il calcolo delle imposte differite è stata utilizzata l'aliquota che riflette sostanzialmente il carico fiscale previsto per i prossimi esercizi sulla base della vigente normativa (per le società italiane IRES 24%, IRAP 3,9%). Con riferimento alle imposte differite, il significativo incremento registrato nell'esercizio 2019 è riferibile, per Euro 36.295 mila, all'effetto fiscale legato all'imputazione dei maggiori valori delle attività immateriali emersi dall'allocazione del maggior valore pagato per l'acquisizione del Gruppo System.

### 3.3.8 Rimanenze

Tale voce è così composta:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo	174.604	128.528
(MENO) Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(38.853)	(26.519)
<b>Totale Rimanenze Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>	<b>135.751</b>	<b>102.009</b>
Rimanenze finali di semilavorati e prodotti in lavorazione	421.751	418.910
(MENO) Fondo svalutazione semilavorati e prodotti in lavorazione	(87.358)	(75.234)
<b>Totale Rimanenze Semilavorati e Prodotti in Lavorazione</b>	<b>334.393</b>	<b>343.676</b>
Rimanenze finali di prodotti finiti e merci	112.035	107.249
(MENO) Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(38.389)	(25.778)
<b>Totale Rimanenze Prodotti Finiti e Merci</b>	<b>73.646</b>	<b>81.471</b>
<b>Totale Rimanenze Finali</b>	<b>708.390</b>	<b>654.687</b>
<b>Totale Fondo Svalutazione</b>	<b>(164.600)</b>	<b>(127.531)</b>
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>543.790</b>	<b>527.156</b>

La variazione delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente, incluse le differenze di conversione e le nuove acquisizioni (il cui apporto è pari a € 87.733 mila), è positiva per € 16.634 mila, al netto di un incremento del fondo svalutazione magazzino di € 37.069 mila (di cui € 11.694 apportato da nuove acquisizioni).

Il decremento delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente, al netto della variazione dell'area di consolidamento, è attribuibile principalmente all'incremento dei lavori in corso su ordinazione. Il fondo svalutazione magazzino è stanziato a fronte di materiali obsoleti, di lento rigiro e/o in eccesso rispetto ai normali fabbisogni.

### 3.3.9 Lavori in corso su ordinazione

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Lavori in corso su ordinazione	144.320	65.793
(MENO) Fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	(428)	(732)
<b>Totale Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>143.892</b>	<b>65.061</b>

La variazione dei lavori in corso su ordinazione rispetto all'esercizio precedente, incluse le differenze di conversione e le nuove acquisizioni (il cui apporto è pari ad € 5.047 mila), è di € 78.831 mila, al netto del decremento del fondo svalutazione magazzino di € 304 mila. Tale incremento è legato al diverso *mix* di prodotti in giacenza al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 ed alla già citata commessa "SFI" *Sustainable Forestry Initiative*®, il cui valore al 31 dicembre 2019 è pari ad € 51.830 mila.

### 3.3.10 Crediti commerciali

La tabella seguente illustra la composizione della voce:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Crediti commerciali	401.122	316.369
(MENO) Fondo svalutazione crediti commerciali	(31.170)	(25.831)
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>369.952</b>	<b>290.538</b>

Tali crediti derivano esclusivamente dall'attività industriale del Gruppo e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di € 31.170 mila (€ 25.831 mila al 31 dicembre 2018, la variazione dell'esercizio è attribuibile alle nuove acquisizioni per circa € 6,3 mln). La voce include crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per complessivi € 5.214 mila (€ 4.559 mila al 31 dicembre

2018). La variazione dell'esercizio di € 79.414 mila è attribuibile all'apporto delle società acquisite nell'esercizio, pari a circa € 129,1 mln, al netto delle attività poste in essere per il miglioramento del capitale circolante operativo e del diverso andamento temporale degli incassi.

Inoltre, tale voce include i seguenti crediti verso società controllate, collegate non consolidate e consociate:

Crediti verso società controllate non consolidate

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Lesina Autonoleggio S.r.l.	5	7
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>7</b>

Crediti verso società collegate

€/000	31/12/2019	31/12/2018
XPack S.r.l.	63	8
Finotti Artigiana S.r.l.	9	0
Errelle S.r.l.	114	101
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>109</b>

Crediti verso società consociate

€/000	31/12/2019	31/12/2018
MAST S.r.l.	4.798	4.508
<b>Totale</b>	<b>4.798</b>	<b>4.508</b>

3.3.11 Attività finanziarie correnti

La tabella seguente illustra la composizione della voce.

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Titoli	39.627	39.075
Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo non consolidate	85	85
Crediti finanziari a breve termine verso società collegate	40	-
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	300	641
Derivati <i>cash flow hedge</i>	415	374
Derivati <i>fair value hedge</i>	192	338
Risconti attivi finanziari	1.757	5.838
Altre attività finanziarie correnti	8.330	300
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>50.746</b>	<b>46.651</b>

La voce Titoli include il valore della polizza assicurativa a vita intera stipulata nell'esercizio 2014 da Coesia S.p.A. con Credit Agricole per originari € 20.000 mila. Nell'esercizio 2016 sono state sottoscritte ulteriori quote per € 2.000 mila. Il rendimento maturato al 31 dicembre 2019 è pari ad € 2.065 mila (di cui € 1.627 mila maturati negli esercizi precedenti). La polizza prevede la maturazione trimestrale dei rendimenti e la liquidazione degli stessi solamente al momento del disinvestimento.

Inoltre, nel corso degli esercizi dal 2015 al 2017, Coesia S.p.A. ha stipulato ulteriori polizze assicurative per € 15.000 mila, sulle quali al 31 dicembre 2019 sono capitalizzati complessivamente interessi per € 562 mila (di cui € 448 mila al 31 dicembre 2018).

La voce "Crediti Finanziari verso terzi a breve termine" pari ad € 300 mila, include il corrispettivo non ancora incassato relativo alla cessione a terzi della società Sacmo Sas, avvenuta in data 28 dicembre 2018 e per € 8.028 mila un credito finanziario di System China, iscritto per pari importo nella voce "Passività finanziarie correnti" relativo alla sottoscrizione e versamento da parte di System China del 36% del capitale sociale della neocostituita Modula China. Nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda di System Spa relativo al *business ceramics* da parte di Coesia Spa, System China ha sottoscritto il 36% del capitale della società neocostituita Modula China per circa € 8.028 mila da versarsi mediante conferimento del nuovo stabilimento di produzione, in corso di costruzione al 31 dicembre 2019, destinato al "*business Modula*" di System S.p.A. Come concordato tra le parti, a seguito del conferimento dello stabilimento che avverrà presumibilmente entro giugno 2020, System China venderà la partecipazione del 36% in Modula China a Modula S.p.A. ad un valore che le consentirà di recuperare tutti i costi sostenuti per la costruzione. Il valore dello stabilimento in corso di costruzione è riflesso nella voce "Attività non correnti possedute per la vendita" per € 7.481 mila.

La voce Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo non consolidate è così composta:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
LESINA AUTONOLEGGIO S.r.l. (Italia)	85	85
Totale crediti finanziari a breve termine verso società controllate non consolidate	85	85

La voce Crediti finanziari a breve termine verso società collegate è così composta:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
FARE IMPRESA IN DOZZA S.r.l. (Italia)	40	0
<b>Totale crediti finanziari a breve termine verso società collegate</b>	<b>40</b>	<b>0</b>

Sui finanziamenti concessi a società controllate non consolidate e collegate maturano interessi a tassi di mercato.

### 3.3.12 Attività e passività per imposte correnti

La voce Attività per imposte correnti è così composta:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio	11.209	1.776
Crediti da consolidato fiscale	29.135	4.531
Altri crediti verso l'erario	8.327	5.668
<b>Totale attività per imposte correnti</b>	<b>48.671</b>	<b>11.975</b>

I crediti verso l'erario per imposte si incrementano per effetto dell'acquisizione del *business ceramics* del Gruppo System e per i maggiori crediti IRAP di G.D S.p.A. a seguito dell'ottenimento dell'agevolazione *Patent Box*, come evidenziato nella Relazione sulla Gestione. Anche l'incremento della voce "Crediti da Consolidato fiscale" è da ascrivere principalmente all'incremento dei crediti per imposte IRES (trasferiti al consolidato fiscale) in capo alla controllata G.D S.p.A., per effetto dell'ottenimento dell'agevolazione *Patent Box*. I crediti precedentemente citati potranno essere utilizzati nei prossimi periodi di imposta per compensare il versamento dei relativi acconti e saldi di imposte dirette sui redditi.

La voce Debiti per imposte correnti è così composta:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio	9.622	9.583
Debiti verso l'Erario per IRPEF dipendenti e lavoratori autonomi e altre ritenute	15.190	11.811
Altri debiti tributari	233	699
<b>Totale debiti per imposte correnti</b>	<b>25.045</b>	<b>22.093</b>

La Direzione del Gruppo ritiene che dalla definizione degli anni fiscalmente aperti della capogruppo e delle principali controllate alla data di bilancio (2015 e successivi per le società italiane sia ai fini delle imposte dirette che di quelle indirette) non dovrebbero emergere passività significative non riflesse nel bilancio consolidato.

### 3.3.13 Altri crediti e altre attività correnti

Tale voce è così composta:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso istituti previdenziali	141	176
Crediti verso il personale dipendente	1.275	1.579
Acconti a fornitori	9.928	14.569
Ratei attivi non finanziari	3.428	7.626
Risconti attivi per locazioni operative immobiliari	0	1.014
Risconti attivi per altre locazioni operative	0	187
Risconti attivi per assicurazioni	3.230	2.849
Risconti attivi per manutenzioni	695	586
Altri risconti attivi	12.256	11.852
Crediti verso l'Erario per IVA	26.992	21.461
Altri crediti	11.408	10.305
<b>Totale Altri crediti</b>	<b>69.353</b>	<b>72.204</b>

I crediti verso l'erario per IVA includono € 4.475 mila il cui incasso è previsto oltre l'esercizio 2019.

### 3.3.14 Cassa e mezzi equivalenti

Tale voce è così composta:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
Banche e c/c postali	655.997	355.336
Cassa ed equivalenti	582	216
<b>Totale cassa e mezzi equivalenti</b>	<b>656.579</b>	<b>355.552</b>

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario.

### 3.3.15 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti non possedute per la vendita includono principalmente il fabbricato di System China in corso di costruzione al 31 dicembre 2019 per € 7.481 mila, come precedentemente commentato alla voce “Crediti finanziari a breve termine verso terzi”.

### 3.3.16 Patrimonio Netto

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

€/000	31/12/2019	31/12/2018
<b>Capitale sociale</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>
Riserve da rivalutazioni	86.135	86.135
Riserva legale	19.146	15.686
Riserva di copertura flussi finanziari ( <i>cash flow hedge</i> )	(12.211)	(7.553)
Riserva per utili / (perdite) attuariali su benefici a dipendenti	(18.561)	(13.109)
Riserva di conversione	21.703	15.681
<b>Totale Riserve</b>	<b>96.212</b>	<b>96.840</b>
<b>Utili/(perdite) portati a nuovo</b>	<b>697.899</b>	<b>575.660</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza dei soci della controllante</b>	<b>182.543</b>	<b>165.905</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante</b>	<b>1.101.654</b>	<b>963.405</b>
Patrimonio netto di terzi	5.413	4.216
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.107.067</b>	<b>967.621</b>

Per l'analisi dei movimenti di Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto di bilancio.

#### Patrimonio netto di pertinenza dei soci della Controllante

Il capitale sociale ammonta a € 125.000 mila ed è invariato rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la movimentazione delle riserve, di seguito se ne dettaglia la composizione.

La riserva legale pari a € 19.146 mila, si è incrementata di € 3.460 mila a seguito della destinazione dell'utile 2018.

La riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti si è decrementata di € 5.452 mila principalmente per effetto delle componenti attuariali del periodo e dell'effetto cambio.

La riserva di copertura flussi finanziari (*cash flow hedge*) risulta negativa per € 12.211 mila e accoglie la variazione di *fair value* dei derivati su tassi di cambio e interesse stipulati a copertura delle operazioni in valuta e dei finanziamenti passivi del Gruppo, al netto del relativo effetto fiscale.

Le riserva per utili/(perdite) portati a nuovo risulta incrementata rispetto all'anno precedente di € 112.445 mila principalmente per l'effetto combinato della destinazione dell'utile consolidato

dell'esercizio precedente per € 162.445 mila e della delibera di distribuzione di € 50.000 mila di dividendi alla società controllante.

Inoltre tale riserva include per € 39.358 mila la riserva di *First Time Adoption* accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2015 e, per Euro 4.095 mila, l'effetto negativo relativo alla prima adozione del principio IFRS 15.

La riserva per utili/(perdite) portati a nuovo include anche, per un effetto negativo di € 3.378 mila, la riserva per la prima adozione del principio IFRS 16 e per € 13.172 mila l'effetto positivo dell'adeguamento, al loro presunto valore di esercizio, delle opzioni di acquisto/vendita delle quote di minoranza (rispettivamente 30% e 40%) stipulate nell'ambito dell'acquisizione di Comas S.p.A. e System Ceramics S.p.A., rispetto alla loro valutazione al momento dell'acquisizione del controllo.

#### Patrimonio netto dei terzi

La voce si riferisce al Patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza ed ammonta a € 5.413 mila, comprensivo del risultato netto complessivo di pertinenza di terzi dell'esercizio 2019 pari ad un utile di € 874 mila. L'incremento dell'esercizio è principalmente legato alla quota del patrimonio netto di terzi apportata dal Gruppo System, per € 777 mila. Nell'esercizio 2019, la controllata società Tritron GmbH, posseduta al 49% da terzi, ha distribuito dividendi per un importo pari a € 1.102 mila, pertanto il patrimonio netto dei terzi è diminuito di un importo pari ad € 540 mila.

#### Raccordo tra Patrimonio netto della Capogruppo e Patrimonio netto Consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 è il seguente:

€/000	2019		2018	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato netto
<b>Bilancio separato della Capogruppo IV Direttiva</b>	<b>226.218</b>	<b>36.994</b>	<b>244.353</b>	<b>69.198</b>
Adeguamento bilancio della Capogruppo ai principi IAS	1.151	1.481	(3.535)	(2.458)
<b>Bilancio separato della Capogruppo rettificato IAS</b>	<b>227.369</b>	<b>38.475</b>	<b>240.818</b>	<b>66.740</b>
Differenza tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il valore delle stesse nel bilancio della Capogruppo	888.966	212.940	716.133	182.534
Dividendi	-	(70.000)	-	(79.667)
Valutazione partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	-	875	(875)	(477)
Altre scritture di consolidamento	(14.681)	253	7.329	(3.225)
<b>Totale pertinenza del Gruppo</b>	<b>1.101.654</b>	<b>182.543</b>	<b>963.405</b>	<b>165.905</b>
Patrimonio netto e risultato dei terzi	5.413	874	4.216	367
<b>Totale consolidato</b>	<b>1.107.067</b>	<b>183.417</b>	<b>967.621</b>	<b>166.272</b>



### 3.3.17 Passività finanziarie correnti e non correnti

Tale voce, al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018, è così composta:

31/12/2019, €/000	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE	TOTALE	DI CUI SCADENTE OLTRE 5 ANNI
<b>CONTI CORRENTI PASSIVI</b>	<b>627</b>	<b>-</b>	<b>627</b>	
<b>FINANZIAMENTI BANCARI</b>	<b>50.319</b>	<b>876.239</b>	<b>926.558</b>	
Finanziamenti	50.319	876.239	926.558	509.245
<b>LEASING FINANZIARI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>DA ALTRI FINANZIATORI</b>	<b>2.763</b>	<b>7.387</b>	<b>10.150</b>	<b>944</b>
Finanziamenti pubblici	515	4.485	5.000	944
Factoring	1.848	2.878	4.726	
Altri	400	24	424	
<b>PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>	<b>746</b>	<b>99.720</b>	<b>100.466</b>	
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>9.635</b>	<b>20.276</b>	<b>29.911</b>	
<b>DEBITI PER OPZIONI SU PARTECIPAZIONI</b>	<b>-</b>	<b>346.157</b>	<b>346.157</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>64.090</b>	<b>1.349.779</b>	<b>1.413.869</b>	<b>510.199</b>

31/12/2018, €/000	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE	TOTALE	DI CUI SCADENTE OLTRE 5 ANNI
<b>CONTI CORRENTI PASSIVI</b>	<b>1.818</b>	<b>-</b>	<b>1.818</b>	<b>-</b>
<b>FINANZIAMENTI BANCARI</b>	<b>823</b>	<b>429.193</b>	<b>430.016</b>	<b>37.272</b>
Finanziamenti	823	429.193	430.016	37.272
<b>LEASING FINANZIARI</b>	<b>1.576</b>	<b>5.442</b>	<b>7.018</b>	<b>1.755</b>
<b>DA ALTRI FINANZIATORI</b>	<b>2.032</b>	<b>10.042</b>	<b>12.074</b>	<b>497</b>
Finanziamenti pubblici	409	3.055	3.464	497
Factoring	1.623	6.688	8.311	-
Altri	-	299	299	-
<b>PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>	<b>748</b>	<b>99.568</b>	<b>100.316</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>4.761</b>	<b>11.687</b>	<b>16.448</b>	<b>-</b>
<b>DEBITI PER OPZIONI SU PARTECIPAZIONI</b>	<b>-</b>	<b>133.314</b>	<b>133.314</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>11.758</b>	<b>689.246</b>	<b>701.004</b>	<b>39.524</b>

In data 1 ottobre 2014, Coesia S.p.A. ha emesso e collocato sul mercato obbligazionario ExtraMOT PRO, riservato a investitori professionali, un prestito obbligazionario di nominali € 100 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione a scadenza, il 1 ottobre 2021. Il debito riflesso nel bilancio al 31 dicembre 2019 al costo ammortizzato ammonta ad Euro 99.720 mila. Su tale prestito obbligazionario maturano interessi al tasso fisso annuo del 3% pagabili al 1 ottobre di ogni anno a partire dal 1 ottobre 2014.

La voce finanziamenti bancari include principalmente, per complessivi nominali € 930 milioni, i finanziamenti di Coesia S.p.A di cui € 50 milioni con scadenza nel 2020, € 192,3 milioni con scadenza nel 2021, € 124,7 milioni con scadenza nel 2022, € 25 milioni con scadenza 2023, € 25

milioni con scadenza 2024, € 12,5 milioni con scadenza 2025, € 496,7 milioni con scadenza 2026. Tutti i finanziamenti sopracitati sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo all'erogazione di un nuovo finanziamento per l'importo complessivo pari a nominali € 500 milioni (linea "term") erogato a gennaio 2019 per supportare le recenti acquisizioni del Gruppo e con scadenza nel 2026. Si segnala che il finanziamento sopracitato prevede anche una linea in forma "revolving" di € 150 milioni, non utilizzata al 31 dicembre 2019.

I contratti dei sopracitati finanziamenti bancari prevedono il rispetto di *covenants* economici e finanziari calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo Coesia. Tali *covenants* sono verificati dagli istituti finanziari con periodicità annuale e, per quanto riguarda il 31 dicembre 2019, sono stati rispettati. Su tutti i finanziamenti maturano interessi a tassi di mercato.

In aggiunta a quanto specificato, si evidenzia che in data 20 dicembre 2019, al fine di rifinanziare parzialmente il debito esistente, allungandone la durata, è stato sottoscritto un nuovo finanziamento sindacato per un valore complessivo pari a € 180 milioni, avente come controparti 6 banche finanziatrici e durata 5 anni dalla data di sottoscrizione. L'erogazione di tale finanziamento è avvenuta nel mese di gennaio 2020.

I contratti derivati in essere al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

- contratto per la copertura del rischio sul tasso di interesse connesso a un finanziamento *bullet* di € 100 milioni. Il contratto, il cui valore nozionale è di € 100 milioni, è stato stipulato il 4 settembre 2014 e rinegoziato in data 12 luglio 2017, con scadenza 31 luglio 2022. Il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3 mesi e il tasso fisso dello 0,557%. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2019 di tale operazione comporta una perdita di circa € 2.464 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce "passività finanziarie non correnti" con contropartita la "Riserva di copertura di flussi finanziari";
- contratto per la copertura del rischio di tasso di interesse connesso al finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio 2016 con scadenza 2020. Il contratto con decorrenza 27 ottobre 2016 e scadenza 27 ottobre 2020 presenta un valore nozionale pari a € 50 milioni ed impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3

- mesi e il tasso fisso del -0,02% a quattro anni. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2019 di tale operazione comporta una perdita di circa € 187 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce “Passività finanziarie non correnti” con contropartita la “Riserva di copertura di flussi finanziari”;
- contratto per la copertura del rischio di tasso di interesse connesso al finanziamento stipulato nel corso dell’esercizio 2017 con scadenza 2021. Il contratto con decorrenza 12 maggio 2017 e scadenza 12 maggio 2021 presenta un valore nozionale pari a € 75 milioni ed il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l’Euribor 3 mesi e il tasso fisso del 0,145%. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2019 di tale operazione comporta una perdita di circa € 594 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce “Passività finanziarie non correnti” con contropartita la “Riserva di copertura di flussi finanziari”;
  - contratto per la copertura del rischio di tasso di interesse connesso al finanziamento stipulato nel corso dell’esercizio 2017 con scadenza 2021. Il contratto con decorrenza 11 aprile 2017 e scadenza 11 aprile 2021 presenta un valore nozionale pari a € 75 milioni. Il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l’Euribor 3 mesi e il tasso fisso del 0,035%. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2019 di tale operazione comporta una perdita di circa € 479 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce “Passività finanziarie non correnti” con contropartita la “Riserva di copertura di flussi finanziari”;
  - contratto per la copertura del tasso di interesse stipulato in data 22 Dicembre 2017, con decorrenza 22 Gennaio 2018, scadenza 22 gennaio 2025 e valore nozionale di € 40 milioni. Il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l’Euribor 6 mesi e il tasso fisso del 0,448% ed è stato stipulato a copertura di un contratto di finanziamento di pari importo sottoscritto in data 22 Dicembre 2017 ma erogato in data 22 gennaio 2018. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2019 di tale operazione comporta una perdita di circa € 921 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce “Passività finanziarie non correnti” con contropartita la “Riserva di copertura di flussi finanziari”;

- contratto per la copertura del tasso di interesse stipulato in data 19 Gennaio 2018, con decorrenza 22 Gennaio 2018, scadenza 22 gennaio 2025 e valore nominale di € 60 milioni. Il contratto impegna la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3 mesi e il tasso fisso del 0,463% ed è stato stipulato a copertura di un contratto di finanziamento di pari importo erogato in data 22 gennaio 2018. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2019 di tale operazione comporta una perdita di circa € 1.558 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce "Passività finanziarie non correnti" con contropartita la "Riserva di copertura di flussi finanziari";
- due contratti speculari per la copertura del tasso di interesse stipulati in data 1 Agosto 2018 (ed oggetto di novazione a Gennaio 2019) con scadenza 31 luglio 2023 e valore nominale complessivo di € 375 milioni. I contratti impegnano la società a pagare/incassare trimestralmente il differenziale tra l'Euribor 3 mesi e il tasso fisso del 0,4575% e sono stati stipulati a copertura di parte del *Term Loan* del finanziamento di sindacato sottoscritto in data 31 Luglio 2018, ed erogato a gennaio 2019 precedentemente citato. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2019 di tali operazioni comporta una perdita di circa € 10.060 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce "Passività finanziarie non correnti" con contropartita la "Riserva di copertura di flussi finanziari";
- contratto, valutato a *fair value*, ed originariamente stipulato nel 2010 per la copertura del rischio sul tasso di interesse connesso al contratto di leasing finanziario relativo all'edificio polifunzionale denominato MAST che, nel corso dell'esercizio 2015, è stato oggetto di scissione. Il contratto, a valori nominali decrescenti stipulato nel 2010 e con scadenza 2029, al 31 dicembre 2019 ammonta ad € 15.382 mila e prevede un *floor* al 2,48% ed un *cap* al 4,5%. Il contratto non produce effetti se l'Euribor 3 mesi è compreso tra 2,48% e 4,5%. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2019 di tale operazione comporta una perdita di € 2.261 mila che è stata rilevata in bilancio nella voce "passività finanziarie non correnti".

La voce "Debiti per opzioni su partecipazioni" include la valutazione delle opzioni di acquisto/vendita delle quote di minoranza del Gruppo Comas e del Gruppo System alla data del 31 dicembre 2019.

La quota corrente delle “Altre passività finanziarie” include, per € 8.028 mila, il debito finanziario per il versamento relativo alla sottoscrizione del 36% del capitale della società neocostituita Modula China da parte di System China, come precedentemente commentato alla voce “Crediti finanziari verso terzi a breve termine”.

### 3.3.18 Benefici ai dipendenti

#### Piani a benefici definiti

Al 31 dicembre 2019, tale voce include principalmente per € 74.098 mila (€ 62.870 mila al 31 dicembre 2018) il debito verso dipendenti per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, per le società residenti in Italia, e le passività per i fondi pensione a benefici definiti ai sensi dello IAS 19 per le società estere, determinati su base attuariale, come precedentemente indicato nella parte relativa ai principi contabili adottati. La movimentazione delle obbligazioni a benefici definiti del periodo è stata la seguente:

€/000	2019	2018
<b>Saldo d'apertura del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti</b>	<b>62.870</b>	<b>63.540</b>
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte ( <i>interest cost</i> )	1.061	868
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti ( <i>current service cost</i> )	3.005	2.791
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro passate ( <i>past service cost</i> )	(1.208)	97
Versamenti eseguiti dal Gruppo e dai dipendenti	(6.221)	(4.732)
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nell'anno	7.547	(294)
Trasferimenti netti	5.911	(90)
Effetto conversione piani pensionistici in valuta	1.133	690
<b>Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti</b>	<b>74.098</b>	<b>62.870</b>

Le principali ipotesi demografiche adottate per la valutazione della passività attuariale sono di seguito riepilogate:

- le probabilità annue di eliminazione della passività per decesso del personale in servizio per le quali sono state utilizzate le tavole di mortalità statistiche locali;
- le probabilità annue di eliminazione della passività per cause diverse dal decesso del personale sono state calcolate sulla base dei dati storici della Società;
- l'età per il pensionamento sulla base delle disposizioni legislative vigenti.

I tassi di attualizzazione presi come riferimento sono riportati nelle tabelle seguenti:

2019	Europa	America	Asia Pacific
Tasso di sconto	0,25%-2,1%	3,0%-3,1%	8,10%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%-3,0%	0,0%-3,5%	8,00%
Tasso annuo di inflazione	0,95%-3,2%	0,00%	0,00%

2018	Europa	America	Asia Pacific
Tasso di sconto	0,85%-2,9%	4,0%-4,1%	8,50%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%-3,0%	0,0%-3,5%	8,00%
Tasso annuo di inflazione	1,0%-2,5%	0,00%	0,00%

Di seguito, si riportano gli effetti che deriverebbero da una ipotetica variazione in aumento di 50 *basis point* o in diminuzione di 50 *basis point* nel tasso di sconto previsti per il 2019, al lordo degli effetti fiscali:

Analisi di sensitività (€/000)	aumento + 50 bp	decremento - 50 bp
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nell'anno	(11.346)	12.664

### 3.3.19 Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

La composizione di tali fondi è la seguente:

€/000	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Fondo garanzia prodotti	45.304	45.507
Altri fondi rischi ed oneri	18.182	15.184
<b>Totale fondi rischi</b>	<b>63.486</b>	<b>60.691</b>

€/000	Quota non corrente	Quota corrente	Totale 2019
Fondo garanzia prodotti	3.519	41.784	45.303
Altri fondi rischi ed oneri	8.205	9.978	18.183
<b>Totale fondi rischi</b>	<b>11.724</b>	<b>51.762</b>	<b>63.486</b>

Il fondo garanzia prodotti e gli altri fondi rischi ed oneri riflettono principalmente gli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di bilancio in relazione a macchine già vendute a tale data, nonché una prudente stima di oneri per rischi contrattuali ed eventuali ordini con margini negativi connessi all'attività industriale del Gruppo.

### 3.3.20 Debiti commerciali

€/000	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	354.196	316.733
Debiti verso rappresentanti	13.998	12.209
Debiti commerciali verso società del Gruppo non consolidate	66	50
Debiti commerciali verso società collegate	8.326	5.817
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>376.586</b>	<b>334.809</b>

La variazione rispetto all'esercizio precedente per € 41.777 mila è principalmente attribuibile all'apporto derivante dalle nuove acquisizioni dell'esercizio per circa € 64,5 milioni.

### 3.3.21 Altri debiti correnti

€/000	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Anticipi da clienti	297.609	248.542
Debiti vs istituti previdenziali	17.519	15.837
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi	31.005	26.959
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	13.661	13.582
Debiti verso dipendenti per altro	3.750	2.927
Ratei passivi non finanziari	1.578	445
Risconti passivi non finanziari	5.926	3.301
Debiti verso l'Erario per IVA	11.472	3.131
Debiti per benefici ai dipendenti	-	17.810
Altri debiti	21.231	19.655
<b>Totale altri debiti correnti</b>	<b>403.751</b>	<b>352.189</b>

La variazione rispetto all'esercizio precedente della voce anticipi da clienti (al netto dell'apporto derivante dalle nuove acquisizioni dell'esercizio per circa € 13.4 milioni) è attribuibile principalmente ad un diverso *mix* degli ordini.

### **3.4 Commenti alle voci significative del conto economico**

In applicazione di quanto disposto dallo IAS 1, nella tabella seguente è riportata l'analisi dei principali costi per natura fino al margine operativo.

€/000	2019	2018
Ricavi netti di vendita	1.958.170	1.791.756
Acquisto di merci e variazione rimanenze	(685.690)	(630.890)
Servizi	(401.596)	(367.915)
Personale	(543.194)	(450.127)
Ammortamenti e svalutazioni	(111.426)	(68.738)
Altri costi e ricavi	(6.556)	(15.084)
<b>Margine operativo</b>	<b>209.708</b>	<b>259.002</b>

#### **3.4.1 Ricavi**

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per area geografica

€/000	2019	%	2018	%	Variazione %
UNIONE EUROPEA	521.857	26%	623.163	35%	(16%)
NORD AMERICA	427.161	22%	355.286	20%	20%
ASIA	470.185	24%	411.947	23%	14%
ALTRI	406.394	21%	325.777	18%	25%
<b>Totale Fatturato extra - Italia</b>	<b>1.825.597</b>	<b>93%</b>	<b>1.716.173</b>	<b>96%</b>	<b>6%</b>
ITALIA	132.573	7%	75.583	4%	75%
<b>Totale Fatturato</b>	<b>1.958.170</b>	<b>100%</b>	<b>1.791.756</b>	<b>100%</b>	<b>9%</b>

Il 93% dei ricavi 2019 è stato realizzato fuori dall'Italia (96% nel 2018), in particolare nel resto dell'Unione Europea ed in Asia. Le vendite sono state incrementali in tutte le aree geografiche, in particolare Nord America e l'area "Altri" che hanno compensato la flessione riscontrata in Unione Europea, che aveva registrato un'accelerazione del mercato nell'anno precedente. Il ribilanciamento delle vendite tra Italia ed estero segue l'evoluzione dei progetti da parte dei clienti, in particolare del settore Tabacco, rispetto all'esercizio precedente, mentre l'area "Altri" è positivamente influenzata dall'incremento di vendite nell'area Medio Oriente e Africa.

#### **3.4.2 Costo del venduto**

Il costo del venduto ammonta a € 1.346.378 mila (incidenza pari al 68,8% dei ricavi netti) per



l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in linea con gli € 1.201.683 mila (incidenza pari al 67,1% dei ricavi netti) dell'esercizio 2018 e con un incremento in valore assoluto di € 144.695 mila attribuibile principalmente ai maggiori volumi di vendita.

#### 3.4.3 Spese commerciali e di distribuzione

Il costo per le spese commerciali e di distribuzione ammonta a € 150.070 mila (incidenza pari al 7,7% dei ricavi netti) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispetto a € 133.886 mila (incidenza pari al 7,5% dei ricavi netti) dell'esercizio 2018, con un incremento di € 16.184 mila, attribuibile principalmente ai maggiori volumi di vendita ed all'entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo System.

#### 3.4.4 Spese generali e amministrative

Il costo per le spese generali e amministrative ammonta ad € 162.221 mila (incidenza pari al 8,3% dei ricavi netti) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rispetto ad € 117.156 mila (incidenza pari al 6,5% dei ricavi netti) dell'esercizio 2018, con un incremento di € 45.065 mila, attribuibile principalmente ai maggiori volumi di vendita ed all'entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo System.

#### 3.4.5 Costi di ricerca e sviluppo

Per tale voce si rimanda a quanto commentato alla nota 3.3.4 e nella relazione sulla gestione.

#### 3.4.6 Altri proventi e altri costi

Tale voce si riferisce principalmente a proventi e costi relativi ad attività di M&A ed a donazioni effettuate nell'esercizio, nonché ad oneri per ristrutturazioni.

#### 3.4.7 Proventi finanziari

Tale voce è così composta:

€/000	2019	2018
Utili su cambi	32.282	26.508
Interessi attivi	4.399	3.619
Altri proventi finanziari	4.369	2.057
<b>Totale</b>	<b>41.050</b>	<b>32.184</b>

La voce “Altri proventi finanziari” include, per € 3.020 mila, la valutazione a *fair value* delle quote di partecipazione del Gruppo nei fondi chiusi di investimento contabilizzati tra le altre immobilizzazioni finanziarie.

### 3.4.8 Oneri finanziari

Tale voce è così composta:

€/000	2019	2018
Perdite su cambi	(31.942)	(34.678)
Interessi passivi su finanziamenti e leasing	(8.093)	(4.143)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(2.992)	(5.393)
Interessi passivi IFRS 16	(3.372)	
Svalutazione Crediti finanziari verso collegate	(4.464)	
Oneri netti per cessione di partecipazioni	-	(1.809)
Altri oneri finanziari	(15.015)	(11.658)
<b>Totale</b>	<b>(65.878)</b>	<b>(57.681)</b>

L'incremento degli interessi passivi è correlato all'incremento dell'indebitamento lordo, mentre l'incremento degli altri oneri finanziari è principalmente legato (per circa € 2,5 milioni) ai maggiori oneri legati ai contratti derivati in essere a copertura dei tassi interesse.

La voce “Oneri netti per cessione di partecipazioni” si riferisce principalmente agli effetti derivanti dalla cessione della controllata Sacmo Sas avvenuta in data 28 dicembre 2018.

### 3.4.9 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include principalmente gli oneri derivanti dalla valutazione con metodo del patrimonio netto della collegata XPack S.r.l., pari a € 3.682 mila e si riferisce alla svalutazione del valore della partecipazione iscritto al 31 dicembre 2019 ed allo stanziamento del fondo per futura copertura perdite per € 2.000 mila.

### 3.4.10 Imposte sul reddito

La voce è composta da imposte sul reddito a ricavo per € 11.225 mila (al netto di imposte a costo nell'esercizio per € 43.052 mila) e da imposte differite passive per € 9.006 mila (al netto delle differite attive). Le imposte sul reddito dell'esercizio includono un provento pari ad € 54.277 mila per effetto della definizione, avvenuta nel corso 2019, della procedura di *ruling* con l'Agenzia delle

Entrante che ha consentito alla controllata G.D S.p.A. di avvalersi del regime agevolativo c.d. *Patent Box* per il quinquennio 2015 -2019. Nell'esercizio 2019 è stata imputata a conto economico l'agevolazione *Patent Box* relativa agli esercizi 2015-2018.

Per le società italiane le imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES ed IRAP vigenti, rispettivamente del 24% e del 3,9%.

Le principali differenze tra le imposte teoriche calcolabili con l'aliquota fiscale di riferimento in Italia e le imposte di bilancio sono attribuibili principalmente alle variazioni dei fondi tassati oltre che alle diverse aliquote e regolamentazioni fiscali applicate nei vari paesi.

#### INFORMATIVA RICHIESTA DALLA LEGGE N. 124/2017

Nelle tabelle seguenti sono riportate le informazioni relative agli obblighi di pubblicità introdotti dai commi da 125 a 129 dell'art. 1, della nuova Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge n. 124 del 4 agosto 2017) in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla suddetta legge) relative alle società italiane del Gruppo. Per gli aiuti di Stato e gli aiuti di *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 ai fini del soddisfacimento degli obblighi di informativa si rimanda a tale Registro. Le informazioni seguenti sono riportate in base al criterio per cassa, che considera il momento in cui i contributi sono stati effettivamente incassati dalle Società.

#### COESIA S.p.A.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
INPS	3	-	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	

#### Coesia Finance S.p.A.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
INPS	2	-	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	

G.D S.p.A.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
INPS	163	50	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
GSE S.p.A.	8	-	Secondo conto energia DM 19/02/2007 Incentivo per la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare
<b>Totale</b>	<b>171</b>	<b>50</b>	

G.F. S.p.A.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
INPS	10	-	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	

CO.ME.SCA S.r.l.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
INPS	-	8	Legge 23/12/2014 N.190 commi 118 e seguenti
INPS	6	1	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	

C.I.M.A. Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi S.p.A.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
INPS	21	6	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
GSE S.p.A.	321	371	Tariffa incentivante prevista dalla delibera dell'A.E.E.G. n. 88/07 e delibera n. 90/07
<b>Totale</b>	<b>342</b>	<b>377</b>	

Acma S.p.A.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
Fondimpresa	-	11	Legge 845 del 1978 e art. 118 Legge 388/2000
INPS	-	20	Legge 23/12/2014 N.190 commi 118 e seguenti
INPS	-	2	Legge 28/12/2015 N.208 art. 1 commi 178 e seguenti
INPS	21	3	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>36</b>	

Emmeci S.p.A.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
INPS	11	1	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	

IPI S.p.A.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
Fondimpresa	10	-	Legge 845 del 1978 e art. 118 Legge 388/2000
INPS	3	1	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	

Sasib S.p.A.

€/000			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2019	Contributo ricevuto 2018	Causale
INPS	39	18	Legge 27/12/2017 N.205 commi 100-108 e 113-114
Fondimpresa	19	-	Legge 845 del 1978 e art. 118 Legge 388/2000
<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>18</b>	

### **3.5 Altre informazioni**

#### Informativa sulle parti correlate

I rapporti del Gruppo COESIA con parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo.

Si precisa che le transazioni, sia commerciali sia finanziarie, avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse della Società.

Nelle tabelle che seguono si riportano i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo COESIA con parti correlate, così come previsto dallo IAS 24.

#### Esercizio chiuso al 31.12.2019

€/000

Imprese Controllanti, Controllate e Collegate	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<b><u>Impresa Controllante</u></b>				
IS.Co. S.r.l.	29.135	-	-	-
<b><u>Imprese Controllate:</u></b>				
Lesina Autonoleggi S.r.l.	90	66	223	6
<b><u>Imprese Collegate</u></b>				
XPack S.r.l.	63	-	-	-
Fare Impresa in Dozza S.r.l.	40	4	74	27
ProSGM S.r.l.	-	839	1.623	-
Finotti Artigiana S.r.l.	9	472	527	-
Errelle S.r.l.	114	7.011	9.842	14
<b><u>Imprese Consociate</u></b>				
Mast S.r.l.	4.897	1.745	4.131	320
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>34.348</b>	<b>10.137</b>	<b>16.420</b>	<b>367</b>

#### Esercizio chiuso al 31.12.2018

€/000

Imprese Controllanti, Controllate e Collegate	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<b><u>Impresa Controllante</u></b>				
IS.Co. S.r.l.	4.531	0	2.250(1)	-
<b><u>Imprese Controllate:</u></b>				
Lesina Autonoleggi S.r.l.	7	43	234	10
<b><u>Imprese Collegate</u></b>				
XPack S.r.l.	8	-	-	-
Fare Impresa in Dozza S.r.l.	-	7	110	-
Errelle S.r.l.	101	5.817	8.615	-
<b><u>Imprese Consociate</u></b>				
Mast S.r.l.	4.504	2.446	4.634	267
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.151</b>	<b>8.313</b>	<b>15.843</b>	<b>277</b>

Nota (1): include per € 2,25 milioni gli interessi di competenza dell'esercizio 2018 sul prestito obbligazionario rimborsato in data 2 luglio 2018.

### Compensi ad Amministratori, Sindaci e a Dirigenti con responsabilità strategiche

Gli Emolumenti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, escluso l'Amministratore Delegato della società, sono pari a € 600 mila, mentre i compensi al Collegio Sindacale risultano pari a € 418 mila, entrambi a breve termine.

I Dirigenti con responsabilità strategiche sono stati individuati, oltre che nell'Amministratore Delegato della società, anche nelle figure chiave dei membri facenti parte del Coesia *Operating Committee* costituito dai *CEO/Managing Director/General Manager* delle principali società del Gruppo, dal *Group CFO*, dal *Chief Human Resources Officer*, dal *Chief Market Development Officer*, dal *Chief Technology Officer*, dall'*Operational Excellence Director* e dai *CEO/Managing Directors* dei settori operativi e delle *Region*.

I compensi lordi dei Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risultano pari a € 20.044 mila (di cui € 2.972 a lungo termine).

### Compensi alla società di revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati, ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, i compensi che la Coesia S.p.A. e società del Gruppo hanno corrisposto alla società di revisione e alla sua rete di corrispondenti, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria (in migliaia di euro).

Tipologia di servizi	Soggetto che ha		Corrispettivi
	erogato il servizio	Destinatario	
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Coesia S.p.A.	61
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Coesia S.p.A.	770
Altri servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Coesia S.p.A.	20
<b>Totale Coesia S.p.A.</b>			<b>851</b>
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Società controllate	420
Revisione contabile	Rete KPMG	Società controllate	807
Altri servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Società controllate	57
Altri servizi di attestazione	Rete KPMG	Società controllate	5
<b>Totale società Controllate</b>			<b>1.289</b>
<b>Totale Generale</b>			<b>2.140</b>

### Garanzie prestate e beni di terzi presso le società del Gruppo

Nella tabella seguente sono riportate le garanzie rilasciate principalmente dalle banche a favore dei clienti, a garanzia del corretto funzionamento delle macchine o a garanzia delle forniture.

Inoltre, nella tabella è riflesso il valore di beni di proprietà di terzi presso alcune società del Gruppo Coesia.

€/000	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Fideiussioni	116.679	118.681
Beni di terzi presso società del Gruppo	6.310	15.434
<b>TOTALE</b>	<b>122.989</b>	<b>134.115</b>

### 3.6 Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 (Allegato I);
- Prospetto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 (Allegato II);
- Prospetto delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento (Allegato III).



**ALLEGATO I - PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2019**

**Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita - €/000**

Descrizione	31/12/2018			Movimenti							31/12/2019		
	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore netto 31/12/2018	Variazione nell' area di consolidamento	Delta cambio	Riclassifiche	Incrementi	Ammorti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo ammortamento	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore netto 31/12/2019
Marchi a vita utile definita	130	(89)	41	20	0	0	3	(9)	0	508	0	(453)	55
Brevetti e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	20.856	(13.762)	7.094	13.922	171	0	1.425	(5.440)	(38)	60.475	29	(43.312)	17.163
Licenze d' uso di software	64.498	(48.663)	15.835	496	37	438	1.988	(6.473)	(434)	74.986	110	(62.989)	11.997
Costi di sviluppo	360.480	(216.872)	143.608	0	549	0	75.379	(41.279)	0	436.475	0	(258.218)	178.257
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	5.244	(4.998)	246	64.259	20	(1.240)	465	(3.392)	(476)	71.434	458	(11.094)	60.340
Immobilizzazioni immateriali in corso e accenti	478		478	0	13	(438)	407	0	(20)	440	0	0	440
<b>Totale</b>	<b>451.686</b>	<b>(284.384)</b>	<b>167.302</b>	<b>78.697</b>	<b>790</b>	<b>(1.240)</b>	<b>79.667</b>	<b>(56.593)</b>	<b>(968)</b>	<b>644.318</b>	<b>597</b>	<b>(376.066)</b>	<b>268.252</b>

**Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita - €/000**

Descrizione	31/12/2018			Movimenti				31/12/2019	
	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore netto 31/12/2018	Variazione nell' area di consolidamento	Delta cambio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni dell'esercizio	Valore netto 31/12/2019
Avviamento	654.526		654.526	268.043	3.953	745	-	-	927.267
Marchi a vita utile indefinita	22.798		22.798	58.126	(174)	-	-	-	80.750
<b>Totale</b>	<b>677.324</b>		<b>677.324</b>	<b>326.169</b>	<b>3.779</b>	<b>745</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.008.017</b>

ALLEGATO II – PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31 DICEMBRE 2019

€/000

Descrizione	31/12/2018			Movimenti							31/12/2019		
	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto 31/12/2018	Variazione nell'area di cons.to	Riclassifiche	Delta cambio	Incrementi	Ammort.ti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo amm.to	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto 31/12/2019
Terreni	27.049	0	27.049	1.663	(889)	233	111	0	(6)	0	28.161	0	28.161
Fabbricati	237.280	(120.186)	117.094	7.553	(10.513)	518	3.453	(6.641)	(50)	(20)	237.795	(126.401)	111.394
Migliorie su fabbricati in locazione	7.209	(5.351)	1.858	29	868	(9)	1.233	(837)	(128)	113	10.062	(6.935)	3.127
Impianti e macchinari	287.748	(230.540)	57.208	15.922	(778)	188	16.544	(14.139)	(2.452)	2.151	340.284	(265.640)	74.644
Attrezzature industriali e commerciali	83.612	(69.566)	14.046	5.196	698	161	8.014	(6.407)	(4.836)	1.749	101.049	(82.428)	18.621
Altri beni	73.512	(58.202)	15.310	4.177	(287)	297	5.784	(5.714)	(3.306)	3.232	92.583	(73.090)	19.493
Anticipi versati per l'acquisto di imm.ni materiali	279	0	279	0	0	0	1.210	0	(455)	0	1.034	0	1.034
Costruzioni in corso di imm.ni materiali	36.493	0	36.493	3.872	(8.360)	(4)	11.701	0	(568)	0	43.134	0	43.134
<b>Totale</b>	<b>753.182</b>	<b>(483.845)</b>	<b>269.337</b>	<b>38.412</b>	<b>(19.261)</b>	<b>1.384</b>	<b>48.050</b>	<b>(33.738)</b>	<b>(11.801)</b>	<b>7.225</b>	<b>854.102</b>	<b>(554.494)</b>	<b>299.608</b>

**ALLEGATO III - PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

1/2

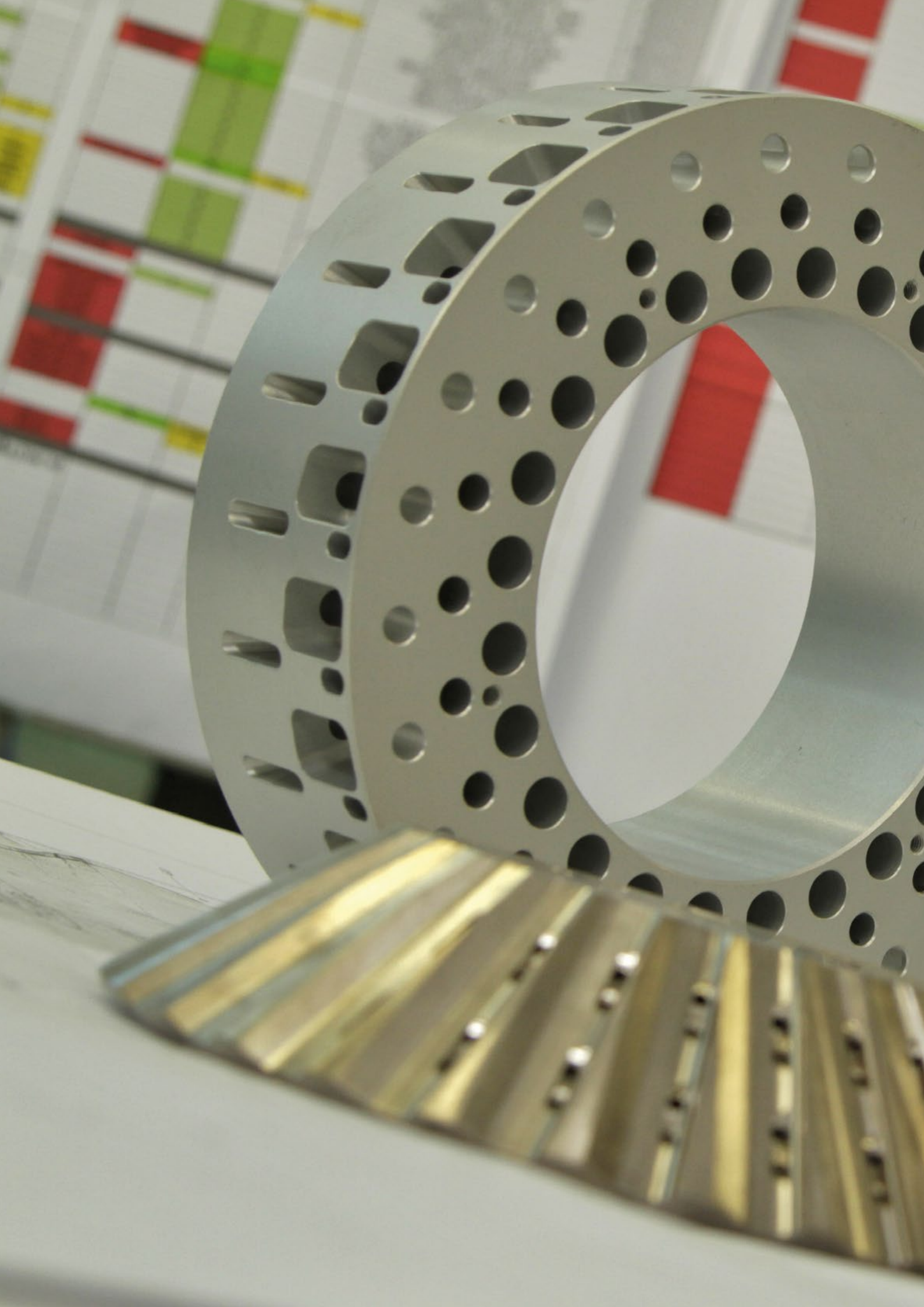
SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO	
			DIRETTA	INDIRETTA
<b>Società consolidate integralmente:</b>				
Acma S.p.A.	Bologna	Eur 9.300.000	100,00%	
C.I.M.A. S.p.A.	Villanova (BO)	Eur 4.810.000	100,00%	
G.D.M. S.p.A.	Bologna	Eur 1.500.000	100,00%	
G.D S.p.A.	Bologna	Eur 4.000.000	100,00%	
Comesca S.r.l.	Scarperia (FI)	Eur 41.600		100,00%
G.D Automatic Machinery Ltd	Berkshire (G.B.)	GBP 10.000		100,00%
JSC G.D Automatic Packaging Machinery	Mosca (RUS)	RBL 2.500.000		100,00%
G.D Automatische Verpackungsmaschinen GmbH	Langenfeld (D)	Eur 511.292		100,00%
G.D China Automatic Machinery Ltd.	Hong Kong (Cina)	HKD 10.000		100,00%
G.D Do Brasil Maquinas de Embalar Ltda	San Paolo (BRA)	BRL 123.094.569		100,00%
Sasib S.p.A.	Castel Maggiore (BO)	Eur 1.746.870		100,00%
G.D Jidokikai K.K.	Tokio (Giappone)	YEN 98.000.000		100,00%
G.D Machinery South East Asia Pte Ltd.	Singapore	\$ Sing 200.000		100,00%
G.D USA Inc.	Richmond (USA)	USD 500.000		100,00%
NAM Shared Service LLC	USA	USD 1		100,00%
Nova Prefabbricati S.r.l.	Bologna	Eur 15.000		100,00%
TOCECO Ltd	Hong Kong (Cina)	HKD 10.000		100,00%
TOCECO International Trading Ltd	Shanghai (Cina)	HKD 1.569.026		100,00%
Toceco China (Kunming) Trading Company Limited	Kunming (Cina)	USD 400.000		100,00%
G.D Pars Limited Liability Company	Teheran (Iran)			100,00%
PT G.D Indonesia	Indonesia	USD 290.000		100,00%
GD Teknik Hizmetler ve Ticaret Ltd Sirketi	Izmir (Turchia)	YTL 135.000.000		100,00%
G.D TECH.CENTER MIDDLEEAST FZE FZE	Sarjah (UAE)	AED 2.000.000		100,00%
G.D South Africa Technical Centre (PTY) Ltd	Joannesburgh (Sud Africa)	RAND 100		100,00%
Coesia Korea Co. LTD	Seoul (South Korea)	WON 50.000		100,00%
Coesia Middle East Dmcc	Dubai (UAE)	AED 50.000		100,00%
G.F. S.p.A.	Rubbiamo (PR)	Eur 3.000.000		100,00%
Mprd Ltd Uk	Milton keynes (G.B.)	GBP 5.000.000		100,00%
Molins Far East Pte Ltd	Singapore	GBP 91.000		100,00%
Molins S.R.O.	Plzen (Repubblica Ceca)	CZK 20.000		100,00%
Cerulean Shanghai Company Ltd	Shanghai (China)	CNY 2.307.000		100,00%
MGS Machine Corporation	Minneapolis, MN (USA)	USD 334		100,00%
Comas S.p.A.	Silea (TV)	Eur 1.096.000		70,00%
Pebo S.r.l.	Silea (TV)	Eur 40.000		70,00%
Comas Latino America Ltda.	Santa Cruz do Sul (Brasile)	BRL 1.015.000		63,00%
Volpak SA	Barcellona (Spagna)	Eur 9.900.000	100,00%	
Hapa AG	Volketswill (CH)	CHF 1.000.000		100,00%
COESIA IPS CGM S de RL de CV	Mexico City (Messico)	Mxn Peso 322.500	100,00%	
Norden Machinery AB	Kalmar (Svezia)	SEK 17 336 575	100,00%	
Franssons Maskinbearbetning I Kalmar AB	Kalmar (Svezia)	SEK 200.000		100,00%
Citus Kalix Sas	Courcouronnes (Francia)	Eur 7.193.040		100,00%
Norden GmbH	Ostfildern (D)	Eur 25.565		100,00%
Sirius Machinery Co Ltd	Suzhou (China)	CNY 15.782.000		100,00%
Coesia Finance S.p.A.	Bologna	Eur 120.000	100,00%	
Coesia India Pvt. Ltd	Maharashtra (India)	INR 5.414.850		100,00%
4S Engineering S.r.l.	Bologna	Eur 20.000	100,00%	
R.A Jones & Co.	Davenport / Covington (USA)	USD 10	100,00%	
IPI S.r.l.	Perugia (PG)	Eur 13.000.000	100,00%	
IPI Asia Pacific	Bangkok (Thailandia)	BATH 4.000.000		49,00%
IPI Ukraine LTD	Kiev (Ucraina)	UAH 100.017		100,00%
IPI ASIA Asep.Pack.Sys.Sdn.Bhd	Malaysia	MYR 23.000.000		100,00%
IPI Paketleme San. Ve. Tic. LTD	Istanbul (Turchia)	YTL 679.600		100,00%
Emmeci S.p.A.	Cerreto Guidi (FI)	Eur 4.000.000	100,00%	
Emmeci Europa Sarl	Noisielle (Francia)	Eur 630.000		100,00%
Emmeci USA LLC	East Providence, RI (USA)	USD 9.000		100,00%
Az Coesia GmbH	Hemmingem (Germania)	Eur 5.025.000	100,00%	
Tritron GmbH	Battenberg (Germania)	Eur 200.000		51,00%
Tritron Usa Inc.	Chester VA, (USA)	USD 1		51,00%
Coesia Ventures S.r.l.	Bologna	Eur 10.000	100,00%	

**ALLEGATO III - PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

2/2

SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO	
			DIRETTA	INDIRETTA
<b>Società consolidate integralmente:</b>				
FlexLink Holding AB	Goteborg (Svezia)	SEK 3.285.000	100,00%	
ADMV Sas	Cremieu (Francia)	Eur 64.000		100,00%
FlexLink AB	Goteborg (Svezia)	SEK 1.000.000	100,00%	
PT FlexLink Systems	Jakarta (Indonesia)	IDR 928.000	100,00%	
FlexLink Automation (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai (Cina)	CNY 1.655.000	100,00%	
FlexLink Systems Polska Sp Zoo	Poznan (Polonia)	PLN 480.000	100,00%	
FlexLink Systems Russia Llc	S. Pietroburgo (Russia)	RUB 1.000.000	100,00%	
FlexLink Systems Sro	Praga (Repubblica Ceca)	CZK 1.500.000	100,00%	
FlexLink Systems Espana Sl	Barcellona (Spagna)	Eur 123.000	100,00%	
FlexLink Systems Pte Ltd.	Singapore	SGD 1	100,00%	
FlexLink Systems Ltda	SaoPaolo (Brasile)	BRL 666.000	100,00%	
FlexLink Systems Pty Ltd.	Mount Waverley (Australia)	AUD 1	100,00%	
FlexLink Engineering Sdn Bhd	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR 500.000	100,00%	
FlexLink Automation Sdn Bhd	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR 300.000	100,00%	
FlexLink Systems Inc.	Allentown (USA)	USD 1.000	100,00%	
FlexLink Systems Sas	Elancourt (Francia)	Eur 80.000	100,00%	
FlexLink Systems Canada Inc.	Burlington (Canada)	CAD 1.200.000	100,00%	
FlexLink Systems GmbH	Offenbach an Main (D)	Eur 102.000	100,00%	
FlexLink Systems Ltd.	Milton keynes (G.B.)	GBP 1.599.000	100,00%	
FlexLink Systems Kft	Budapest (Ungheria)	HUF 10.000.000	100,00%	
FlexLink Systems S.p.A.	Rivoli (TO)	Eur 306.000	100,00%	
FlexLink Systems Bv.	Amsterdam (Olanda)	Eur 23.000	100,00%	
FlexLink Systems Nv.	Heverlee (Belgio)	Eur 62.000	100,00%	
Intramotion LLC	Lviv (Ucraina)	UAH 471000	100,00%	
FlexLink Software Engineering GmbH	Offenbach an Main (Germania)	Eur 25.000	100,00%	
FlexLink Switzerland GmbH	Wollerau (Svizzera)	CHF 1.020.000	100,00%	
System Ceramics S.p.A.	Fiorano Modenese (MO)	Eur 10.000.000	60,00%	
Tosilab S.p.A.	Fiorano Modenese (MO)	Eur 499.200		60,00%
Studio 1 Automazioni Industriali Srl	Casalgrande (RE)	Eur 50.000		60,00%
System Espana S.a.	Spagna	Eur 240.408		59,70%
System Brasil Ltda	Brasile	BRL 5.500.000		59,70%
System (China).Technology Co. Ltd.	Rep. Pop. Cina	CNY 67.992.724		60,00%
System South East Pte Ltd	Singapore	SGD 100.000		60,00%
System Norte America S.a.	Messico	MXN 1.400.000		60,00%
PT System Indonesia	Indonesia	IDR 3.027.500.000		57,00%
System Bohemia Sro	Repubblica Ceca	CSK 100.000		60,00%
System Keramik Ltds	Turchia	TRL 438.784		58,20%
System Poland Spolka Z OO	Polonia	Zloty 400.000		60,00%
System Russia Ltd	Russia	Rublo 144.000.000		60,00%
Siam System Technology Ltd	Tailandia	Baht 6.000.000		60,00%
Siam System Service Ltd	Tailandia	Baht 100.000		29,40%
System Argentina S.A.	Argentina	Pesos 741.580		59,40%
System Vietnam Co. Ltd	Vietnam	Dong 7.185.997.600		60,00%
System Colombia Ltd	Colombia	Peso 810.000.000		60,00%
System Ceramics (India) Pvt. Ltd	India	Rupia 104.551.400		59,40%
System Egypt LLC	Egitto	Lira 1.142.811		59,40%
System Saudi Arabia Ltd	Arabia Saudita	SAR 500.000		60,00%
Gesticer S.a.	Portogallo	Eur 70.300		60,00%
System EAU FZE	Ras Al Khaimah	AED 109.575		60,00%
System Ceramics Inc	Usa	USD 3.649.956		60,00%
<b>Società valutate con il metodo del patrimonio netto:</b>				
Xpack S.r.l.	Castel Maggiore (BO)	Eur 100.000	49,00%	
ProSGM S.r.l.	Valsamoggia (BO)	Eur 15.300		30,00%
Finotti S.r.l.	Bentivoglio (BO)	Eur 80.000		30,00%
Errelle S.r.l.	Sala Bolognese (BO)	Eur 15.000		30,00%
<b>Società iscritte al costo</b>				
Lesina Autonoleggi S.r.l.	Bologna	Eur 15.000		99,00%
Fare Impresa in Dozza S.r.l. - Impresa sociale	Bologna	Eur 20.000		30,00%
Comas Machinery India Private Limited	India	INR 500.000		90,00%







**4. RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE**



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Innocenzo Malvasia, 6  
40131 BOLOGNA BO  
Telefono +39 051 4392511  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Coesia S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Coesia (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2019, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Coesia al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Coesia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Coesia S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per



consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Coesia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Coesia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coesia al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Coesia al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coesia al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**Gruppo Coesia**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2019

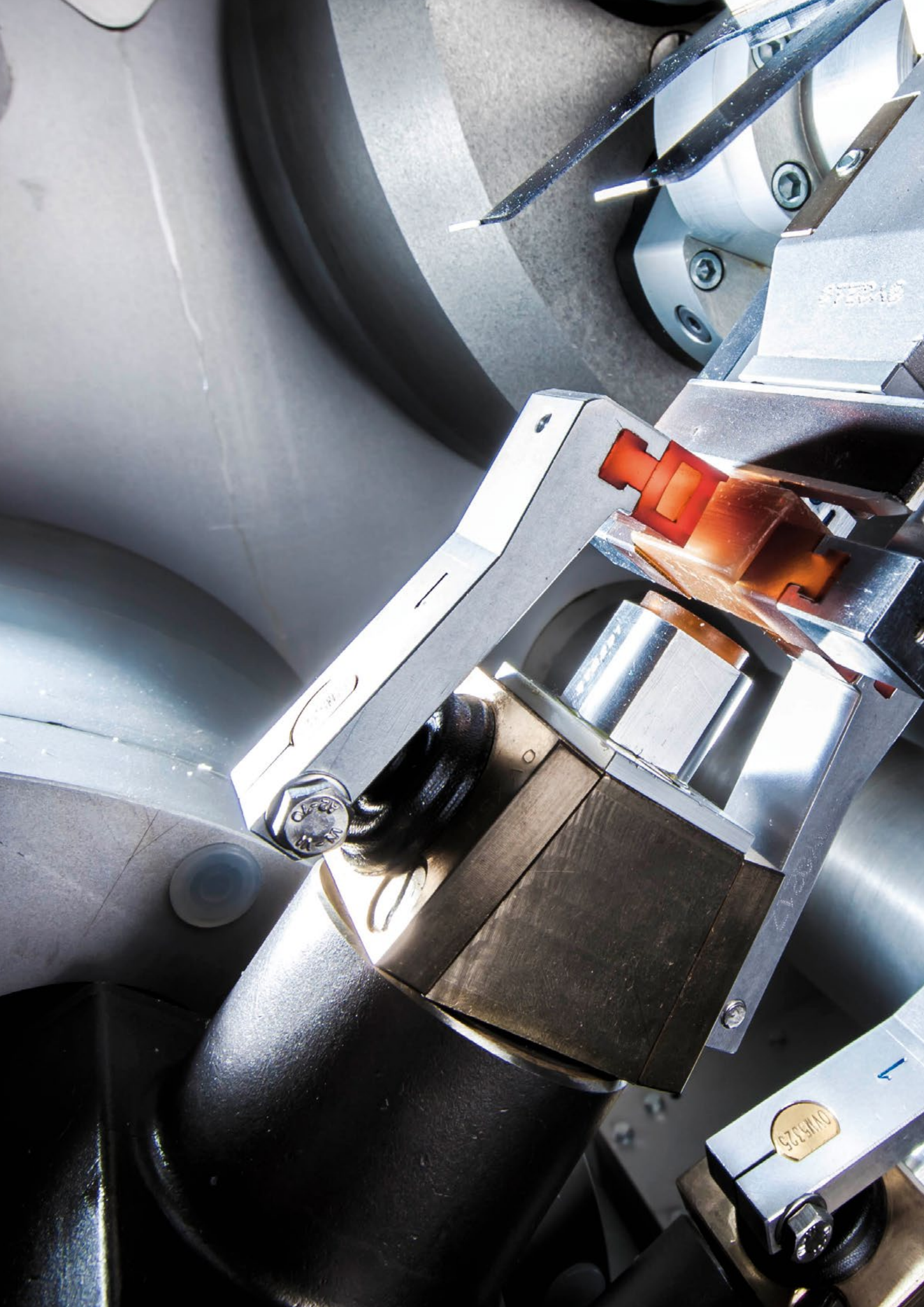
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

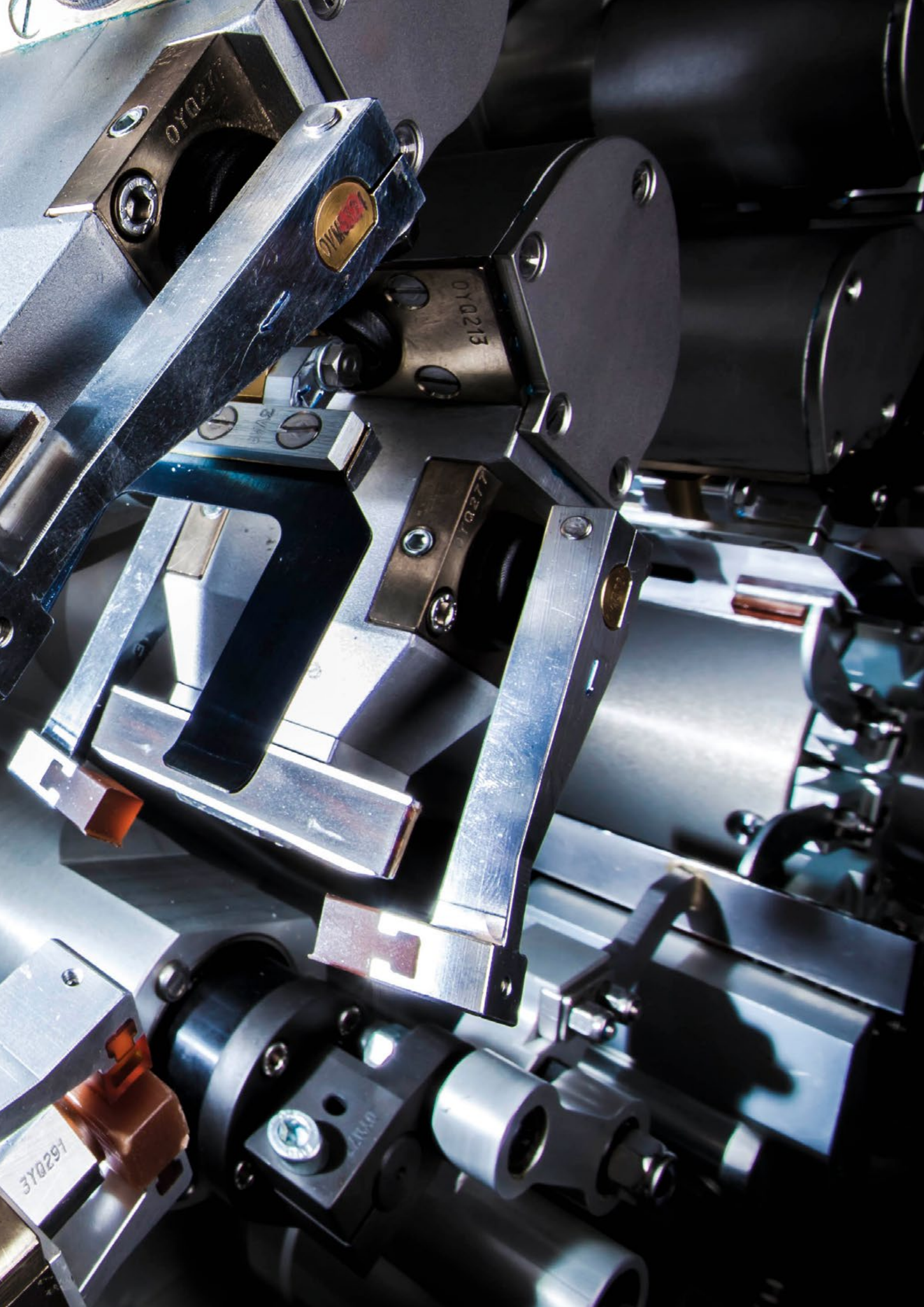
Bologna, 26 giugno 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Rodolfo Curti'.

Rodolfo Curti  
Socio









coesia

[www.coesia.com](http://www.coesia.com)